



CIRCOLO DIDATTICO DI VIGNOLA
PIANO OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2008 -2009

*"TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI,
TUTTI UGUALMENTE DIVERSI"*

*... "Una buona classe é un'orchestra
che prova la stessa sinfonia.
E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare
solo tin tin, o lo scacciapensieri
che fa soltanto bloing bloing,
la cosa importante é che lo facciano al momento giusto,
il meglio possibile,
che diventino un ottimo triangolo,
un impeccabile scacciapensieri,
e che siano fieri della qualità
che il loro contributo conferisce all'insieme.
Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti,
alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica,
forse non in maniera brillante come il primo violino,
ma conoscerà la stessa musica...
il problema é che vogliono farci credere che
nel mondo continuo solo i primi violini"...*

Daniel Pennac – "Diario di scuola"

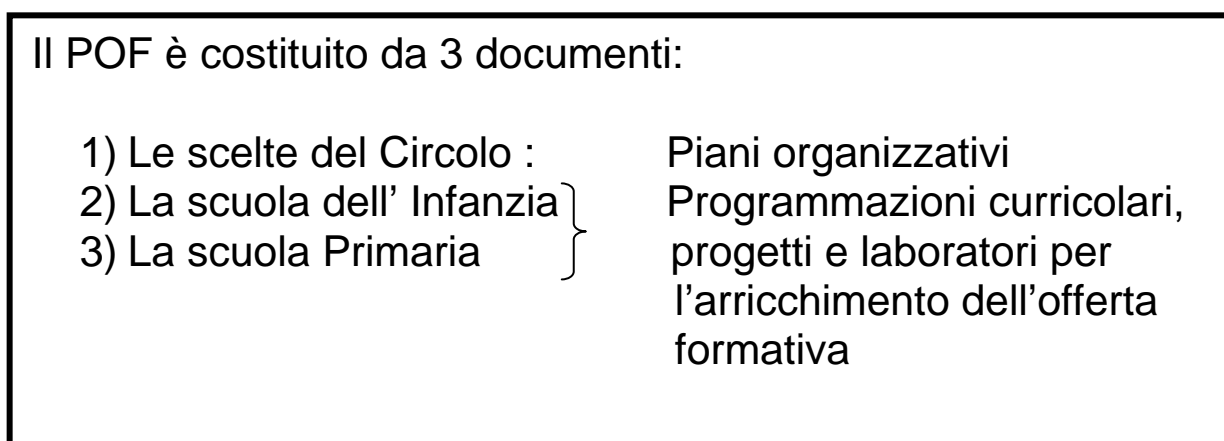
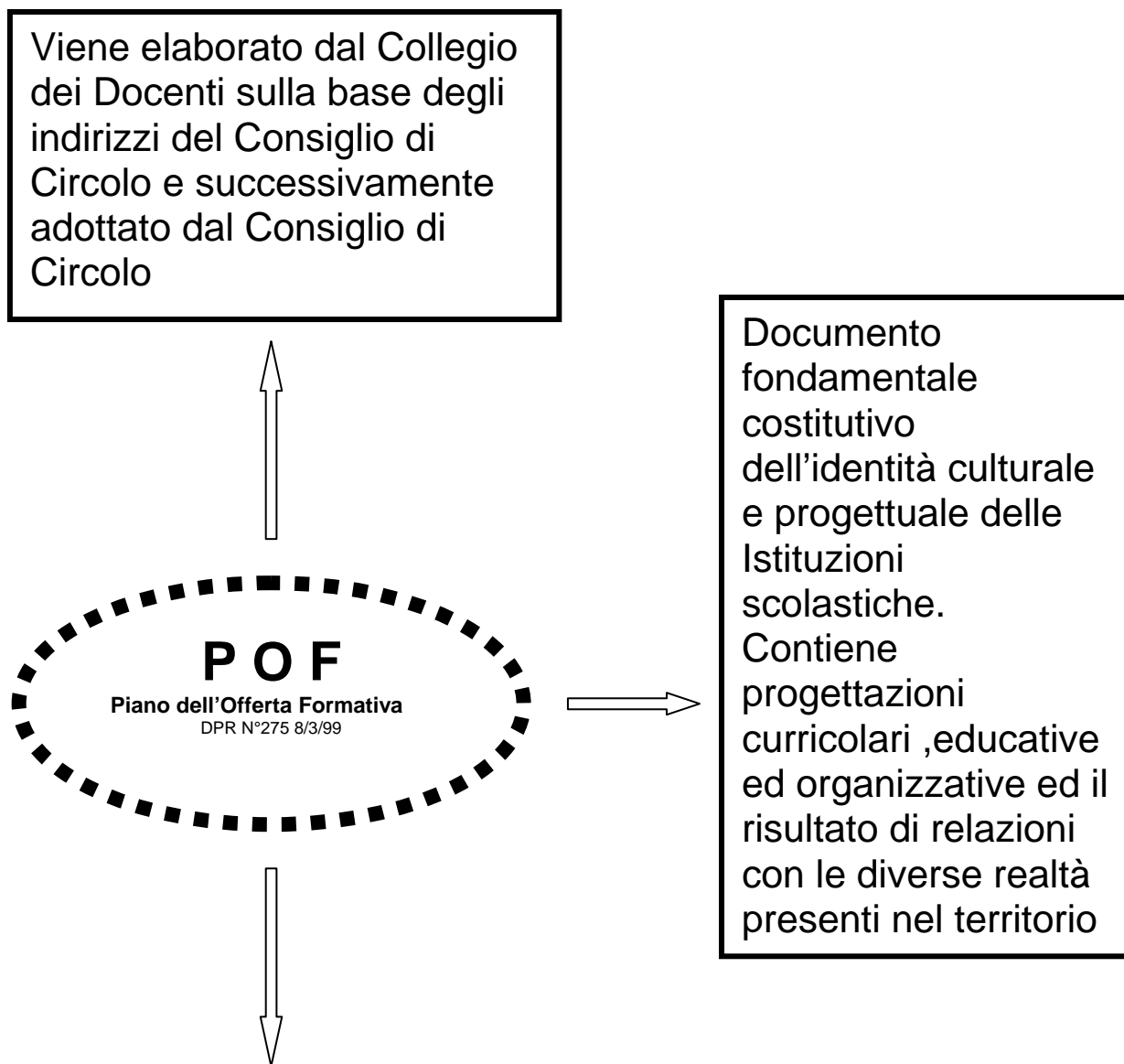
INDICE

Piano dell'Offerta Formativa

	Pag.	
Presentazione	2	
Documento 1	3	
1 Fondamenti Culturali e Pedagogici - Finalità generali	3	
1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia	3	
1.2 Finalità della Scuola Primaria	4	
1.3 Patto di corresponsabilità educativa	4	
1.4 Piano di Intervento continuità	5	
1.5 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione scuola Infanzia	6	
scuola Primaria	6	
1.6 Piano di Intervento per l'arricchimento e Ampliamento dell'Offerta Formativa	7	
1.6.1 Handicap e Integrazione (L. 104/92) Gli Accordi di Programma	8	
Gruppo di Integrazione del Circolo	9	
1.6.2 Innalzamento successo formativo	10	
1.6.3 Alfabetizzazione culturale	12	
1.7 Piano /Criteri per l'attività di Formazione e Aggiornamento del Personale	13	
2 Le scelte organizzative	14	
2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni	15	
2.2 Organizzazione interna - Il Personale - I Docenti	15	
2.2.1 Criteri di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni	16	
2.2.2 Piano delle attività funzionali all'insegnamento	16	
2.2.3 Commissioni-Comitati - Gruppi di Lavoro	17	
2.2.4 Le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	18	
2.3 Organizzazione Interna - Il Personale ATA	22	
2.4 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi	23	
2.4.1 Scuola dell'Infanzia	24	
2.4.2 Scuola Primaria	24	
2.5 Piano organizzativo delle Scuole dell'Infanzia	25	
2.5.1 Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen"	27	
2.5.2 Scuola dell'Infanzia "C.Collodi"	28	
2.5.3 Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter"	29	
2.5.4 Scuola dell'Infanzia "G.Rodari"	31	
2.5.5 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"	32	
2.5.6 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"	34	
2.5.7 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"	36	
2.6 Piano organizzativo delle Scuole Primarie - modello orario scuola primaria	38	
2.6.1 Scuola primaria "G.Mazzini"	40	
2.6.2 Scuola primaria "J.Barozzi"	41	
2.6.3 Scuola primaria "A.Moro"	43	
2.6.4 Scuola primaria "I.Calvino"	45	
3 Rapporti-Scuola-Famiglia--Territorio	47	
4 Calendario Scolastico	50	
5 Orario uffici	51	
6 Progetti di Circolo	52	
7 Visite e Viaggi di istruzione	53	
1 Documento 2 –scuola dell'Infanzia	55	
Programmazione curricolare di Circolo	56	
2 Progettazione annuale sezioni	56	
piano annuale scuola dell'infanzia "H.C.Andersen"	58	
piano annuale scuola dell'infanzia "Marinella Mandelli"	58	
piano annuale scuola dell'infanzia "Peter Pan"	62	
piano annuale scuola dell'infanzia "C.Collodi" e "H.B.Potter"	66	
piano annuale scuola dell'infanzia "G.Rodari"	70	
piano annuale scuola dell'infanzia "Mago di Oz"	74	
Attività Alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia	80	
Progettazione religione cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia	84	
3 Laboratori di Circolo	85	
	86	

1	Documento 3 – scuola Primaria		87
	Premessa		
2	Classi prime	italiano	88
		matematica	89
		scienze	90
		tecnologia	90
		storia	91
		geografia	92
		studi sociali	93
		lingua inglese	94
		musica	95
		corpo – movimento – sport	96
		arte e immagine	97
		religione cattolica	97
	I contenuti dell'Attività didattica / Pianificazione Sintetica annuale classi 1^ Circolo		98
	Classi seconde	italiano	99
		matematica	100
		scienze	101
		tecnologia	101
		storia	102
		geografia	103
		studi sociali	104
		lingua inglese	105
		musica	106
		corpo – movimento – sport	107
		arte e immagine	108
		religione cattolica	108
	I contenuti dell'Attività didattica / Pianificazione Sintetica annuale classi 2^ Circolo		109
	Classi terze	italiano	110
		matematica	111
		scienze	112
		tecnologia	112
		storia	113
		geografia	114
		studi sociali	115
		lingua inglese	116
		musica	117
		corpo – movimento – sport	118
		arte e immagine	119
		religione cattolica	119
	I contenuti dell'Attività didattica / Pianificazione Sintetica annuale classi 3^ Circolo		120
	Classi quarte	italiano	121
		matematica	122
		scienze	123
		tecnologia	124
		storia	125
		geografia	126
		studi sociali	127
		lingua inglese	128
		musica	130
		corpo – movimento – sport	131
		arte e immagine	132
		religione cattolica	132
	I contenuti dell'Attività didattica / Pianificazione Sintetica annuale classi 4^ Circolo		133
	Classi quinte	italiano	134
		matematica	135
		scienze	136
		tecnologia	137
		storia	138
		geografia	139
		studi sociali	140
		lingua inglese	141
		musica	143
		corpo – movimento – sport	144
		arte e immagine	145
		religione cattolica	145
	I contenuti dell'Attività didattica / Pianificazione Sintetica annuale classi 5^ Circolo		146
3	Laboratori di Circolo		147
	Progetti di Circolo per le scuole Primarie -Obiettivi e Finalità		148
	Tempi da dedicare alle discipline		150
	Compresenza nella Scuola Primaria: Piano di Attività		151

Piano dell'Offerta Formativa



Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte del Circolo educativo didattiche ed organizzative

1 FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

Le scuole dell'Infanzia e Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale e costituiscono una delle istituzioni sociali che contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, contribuendo a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione) e pongono le premesse all'esercizio effettivo del diritto-dovere di partecipare alla vita sociale.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi e delle finalità istituzionali.

Le scuole della Direzione Didattica di Vignola hanno come tradizione didattica l'idea di utilizzare il territorio come una "grande aula decentrata" e come un sistema formativo integrato.

In questo contesto si ritiene, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio che i nostri allievi sono: "tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove e esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fattori significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

1.2 Finalità della Scuola Primaria

La finalità del primo ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, a quello locale a quello europeo.

La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazione di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio

1.3 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni.

Il Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico 2008/2009, ha deliberato l'adozione di due "Patti educativi":

1. **"Patto di responsabilità educativa"** per la Scuola dell'Infanzia ed il primo anno e secondo anno della Scuola Primaria. Contraenti: genitori – insegnanti.
2. **"Patto di responsabilità per il rispetto delle regole"** (ex Ottalogo) per il terzo, quarto e quinto anno della Scuola Primaria. Contraenti: genitori – insegnanti – bambini.

Un patto è:

un impegno solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del "proprio", per raggiungere un fine fortemente significativo.

La corresponsabilità o responsabilità richiama tutti i contraenti ad un coinvolgimento deontologico e li chiama direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali.

"Educativa" perché l'impegno ha un fine nobile, in specifico l'educazione di quel determinato bambino e di quel determinato gruppo classe.

"Rispetto delle regole", poiché sono essenziali per l'esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione:

- afferma il riconoscimento degli altri
- formalizza il rispetto reciproco
- ridefinisce e riconosce il ruolo dei contraenti

1.4 Piano di Intervento Continuità

Al fine di garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola (C.M. n°339/16.11.92) la Direzione Didattica di Vignola opera secondo le seguenti modalità:

- designazione Gruppo di Lavoro Unitario per la Continuità GLU (3 docenti di scuola dell'Infanzia 3 docenti di scuola Primaria 3 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado)
- designazione Commissione 0-6

Criteri per la formulazione di Piani di Intervento a cura del GLU:

- comunicazione dati sull'alunno
- comunicazione di informazioni acquisite (anche in collaborazione con la famiglia) per rispondere in modo mirato alla domanda formativa di ciascun alunno in una logica di continuità
- coordinamento dei curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi valorizzando gli elementi di continuità
- elaborazione di indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi
- predisposizione di un sistema di verifica e accertamento comune

Attività specifiche del GLU previste per l'A.S. 2008/2009:

- programma – anche con gli operatori delle altre istituzioni scolastiche- attività relative agli “anni-ponte”;
- cura il passaggio delle informazioni attraverso incontri tra i docenti di ordini di scuola differenti
- Asilo Nido – Scuola dell'Infanzia anni-ponte
 - “Scuola Aperta” entro la prima metà del mese di maggio
 - realizzazione di laboratori per gruppi misti di alunni nido-Infanzia calendarizzati durante l'intero anno scolastico e progettati unitamente fra docenti di nido e Infanzia;
 - colloqui fra docenti nido/Infanzia effettuati nel mese di giugno e di ottobre.
- Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria anni-ponte

Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili:

 - attività di laboratorio effettuate fra gli alunni di 5 anni e gli alunni delle classi 1^/ 2^ in qualità di “partner”, i materiali prodotti nei laboratori saranno presenti nei plessi elementari dal 1° giorno di scuola:
 - presentazione dei bambini
 - intervista dei bambini dell'Infanzia e compagni delle elementari
 - realizzazione attività di laboratorio da completarsi a settembre nella Scuola Primaria
 - attività di accoglienza e presentazione della Scuola Primaria condotta dagli alunni di classe 5^ (consegna di un dono simbolico ai futuri alunni di 1^ elaborato dagli stessi alunni di 5^);
 - calendario delle attività elaborato dal GLU entro la metà del mese di marzo.

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il “Documento di Sintesi Infanzia-Primaria” inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e a disposizione dei docenti della scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori)

- colloqui fra docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro maggio)
- colloqui fra docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti
- Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado anni-ponte

Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili:

 - Visite degli alunni delle classi 5^ alla Scuola Secondaria di 1° grado (al termine dell'A.S.) ed effettuazione di eventuali attività insieme agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (annualmente predisposte dal GLU)
 - colloqui fra docenti della Scuola Primaria e Commissione Formazione Classi Scuola Secondaria di 1° grado nel rispetto dei criteri previsti (maggio/giugno)
 - colloqui fra docenti Primaria/Secondaria di 1° grado effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti

1.5 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Scuola dell'Infanzia

- L'osservazione

Nella Scuola dell'Infanzia questo momento è fondamentale poiché permette di individuare tempestivamente i bisogni dei bambini, consentendo quindi la predisposizione di percorsi flessibili che si adattino ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi degli individui.

- La progettazione

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini, tenendo conto delle singole situazioni. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo che si sviluppa in specifici percorsi predisposti all'interno di ogni team finalizzati all'acquisizione di identità, autonomia e competenza.

Il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia del Circolo di Vignola sta elaborando i curricoli per individuare i principi fondamentali attorno ai quali strutturare i percorsi formativi.

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta per il bambino un momento delicato e pertanto è necessario che l'insegnante si attivi affinché si instauri un clima sereno e rassicurante.

La programmazione educativo – didattica viene elaborata dai docenti a livello di plesso e di sezione. In questo anno scolastico una comune modalità organizzativa ha coinvolto le scuole del Circolo attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- Promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- La verifica

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando non su una logica di verifica del prodotto, ma di valutazione del processo formativo per un'eventuale ricalibratura del percorso o la conferma delle strategie adottate.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico.

- La documentazione

La documentazione delle "buone pratiche didattiche" scelte secondo un principio di interesse generale del Circolo, avrà un riscontro nel Convegno di fine anno scolastico dove saranno rappresentate.

- Comitato Tecnico Scientifico per la Scuola dell'Infanzia

Il Comitato Tecnico Scientifico per la scuola dell'infanzia della Direzione Didattica di Vignola è composto da:

- **Mauro Serra** dirigente del Centro di documentazione Memo di Modena.
- **Lucia Balduzzi** docente Facoltà di scienze della Formazione Primaria, Università di Bologna.
- **Cristina Stradi** pedagoga Unione Terra dei Castelli.
- **Chiara Brescianini** referente U.S.P. Modena area integrazione
- **Giancarlo Cerini** ispettore scolastico U.S.R. Emilia Romagna componente Commissione Nazionale per le Indicazioni

Il compito del Comitato Tecnico Scientifico:

- è contribuire a costruire metodiche per una corretta documentazione scientifica delle buone pratiche didattiche;
- svolgere la funzione di supervisione per l'applicazione delle "Indicazioni per il curricolo" ;

Svolge la funzione di coordinatrice del Comitato Tecnico Scientifico Anna Maria Amidei, coordinatrice pedagogica delle scuole dell'infanzia della Direzione Didattica di Vignola e rappresentante dell'ufficio scolastico provinciale presso il Coordinamento Pedagogico per l'infanzia della provincia di Modena.

Scuola Primaria

- L'osservazione
Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte.
- La progettazione
Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo (v.documento n° 3); in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.
Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.
 - La programmazione educativo-didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti.
 - per classi parallele
 - per équipes di classe o modulo
 - Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.
 - Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:
 - programmare il piano delle attività della classe o modulo
 - individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche
- La verifica/valutazione
A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove (strutturate e non) o l'osservazione sistematica.
Le prove, una volta effettuate, verranno date in visione alle famiglie.
I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.

Caratteristiche del Documento di valutazione

Attendendo chiarimenti circa il tema della valutazione, il Collegio dei Docenti ha approvato la seguente proposta modificabile in corso d'anno

Valutazione delle singole discipline *Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:*

- | | |
|------------------------------------|----------------|
| 1) conoscenze da consolidare | voto da 1 a 5 |
| 2) conoscenze acquisite | voto da 6 a 8 |
| 3) conoscenze pienamente acquisite | voto da 9 a 10 |

Rilevazione del comportamento *Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:*

- | | |
|--|----------------|
| 1) comportamento non adeguato | voto da 1 a 5 |
| 2) comportamento parzialmente adeguato | voto da 6 a 8 |
| 3) comportamento adeguato | voto da 9 a 10 |

Valutazione Intermedia e Finale

Esperienze-Conoscenze-Abilità	precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non conoscenze/abilità acquisite competenze comunicative/espressive abilità di studio (solo cl.5 [^])
Relazionalità e partecipazione	capacità di intervenire nei dialoghi capacità di collaborare col gruppo capacità di interagire con i compagni/con gli adulti capacità di assunzione di autonome iniziative eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica	sicurezza-autostima rapporto positivo con l'esperienza scolastica capacità di attenzione-concentrazione impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5 [^])

1.6 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

1.6.1 Handicap e Integrazione (L.104/92)

Legge-quadro n° 104/5.02.92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Art. 12

(...) omissis

comma 2

E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione scolastica della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

comma 3

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

comma 4

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

comma 5

All'individuazione dell'alunno come persona handicappata ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato, alla cui definizione provvedono congiuntamente con la collaborazione dei genitori della persona handicappata, gli operatori delle Unità Sanitarie Locali e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante psico-pedagogico, individuato secondo criteri stabiliti dal Ministero della P.I.. Il profilo indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata.

comma 6

All'elaborazione del profilo dinamico-funzionale iniziale, seguono, con il concorso degli operatori delle Unità Sanitarie Locali, della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.

(...) omissis

comma 8

Il profilo dinamico funzionale è aggiornato a conclusione della scuola Infanzia, della scuola Primaria e della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore.

Art. 13

comma 6

Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe, dei collegi dei docenti.

(...) omissis

Art. 16

comma 1

Nella valutazione degli alunni handicappati da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

comma 2

Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli Accordi di programma

Le premesse degli Accordi di Programma della Provincia di Modena:

- per coordinare, integrare, finalizzare gli interventi relativi all'integrazione delle persone in situazione di handicap nella scuola dell'Infanzia, nella scuola di base e nella scuola Secondaria (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e Secondo grado) si rendono necessari collegamenti operativi, concordati fra gli Enti e le Istituzioni firmatarie del presente accordo, per l'utilizzo contemporaneo di risorse plurime, loro istituzionalmente attribuite, e in particolare di competenze diverse (pedagogiche, didattiche, sanitarie, sociali) da loro esercitate;
- per realizzare un sempre più alto livello di integrazione scolastica e, di conseguenza, lavorativa e sociale delle persone in situazione di handicap, i firmatari concorrono e si impegnano, ognuno per la sua parte, per gli atti delle proprie amministrazioni, e in modo unitario ad operare secondo quanto convenuto nel presente atto, con priorità a favore di coloro che si trovano in condizione di particolare gravità, come previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge 104/92;
- l'esperienza pluriennale nella provincia di Modena ha ampiamente confermato che i processi di integrazione possono avere successo solo se si basano sulla concertazione delle politiche svolte dai diversi soggetti coinvolti;
- l'integrazione delle persone in situazione di handicap costituisce un terreno esemplare ed emblematico nella costruzione di un sistema formativo integrato, in piena consonanza con le riforme del sistema scolastico;
- occorre potenziare le capacità di assumere una dimensione ampia di intervento integrato e continuo, sia sui momenti riferiti alla giornata della persona con handicap, articolando sinergicamente le varie realtà e i diversi servizi che entrano in gioco nella costruzione del progetto di vita dell'allievo in situazione di handicap, sia su quello del suo ciclo di vita, collegando organicamente i vari interventi (dalla scuola al lavoro, dalla riabilitazione alla vita sociale e al gruppo amicale, dal tempo libero a quello familiare o della relativa autonomia relazionale, l'educazione permanente, gli interventi di sostegno psicologico, ecc.) e non interrompendoli al raggiungimento della maggiore età;
- il Centro Documentazione Handicap di Modena ha svolto nel tempo un ruolo preziosissimo nel sostegno delle iniziative di integrazione scolastica divenendo un punto di riferimento per il personale docente impiegato direttamente nell'integrazione e che la collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Provinciale e il Centro Documentazione Handicap di Modena ha consentito la realizzazione di corsi di aggiornamento e formazione del personale docente, soprattutto di quello senza titolo di specializzazione;
- partendo dall'esperienza accumulata nel tempo, sicuramente positiva per tanti ragazzi in situazione di handicap, per le loro famiglie, ma anche per tanti operatori coinvolti, si ritiene necessario perfezionare il quadro degli accordi inter istituzionali, ridefinendo, là dove sia necessario, i compiti di ciascuno;

L'accordo include anche i seguenti documenti:

- Caratteristiche del personale educativo assistenziale”
- Modelli per la redazione della Certificazione, del Foglio Informazioni, del Quadro Diagnostico, della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale, del Piano Educativo Individualizzato, delle Griglie per la richiesta di personale docente per il sostegno e di personale educativo assistenziale e l'allegato A.

Accordo Distrettuale di Programma sulla Integrazione Scolastica

È previsto a partire dall'anno scolastico 2006/2007 un Accordo Distrettuale di Programma sulla Integrazione Scolastica degli alunni in situazione di handicap, difficoltà di apprendimento e disagio sociale.

Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Annamaria Bergamini	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Patrizia Amidei	Rappresentante dei Servizi Sociali
Alessandra Luppi	Logopedista referente A.S.L
Maurizia Rabitti	Assessore all'Istruzione del Comune di Vignola
Graziano Giacomozzi	Rappresentante dei genitori
Claudio Casolari	Rappresentante dei genitori
Carla Colombo	Docente
Elena Ferraroni	Docente
Catia Landi	Docente
Susanna Marmi	Docente
Gianni Ravaldi	Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei i seguenti ambiti di intervento:

- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali
- promozione di gruppi di autoaiuto per genitori con bambini portatori di handicap in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "coperta corta" da loro creata.

DATI DEL CIRCOLO

	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Ass.ti Comunali
Scuola dell'Infanzia	10	5	7
Scuola Primaria	23	11	10

Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)

L'integrazione scolastica é realizzata attraverso:

- la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, sportivi (scuola, extrascuola)
- l'utilizzazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici

Gli insegnanti di sostegno contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

Profilo dinamico funzionale

La scuola elabora entro i primi due mesi dell'anno scolastico il Profilo Dinamico Funzionale, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno handicappato, tramite l'insegnante di sostegno, una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, dell'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, dell'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali;

al termine di ogni anno scolastico il dirigente scolastico o la funzione strumentale convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuarne la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale; a conclusione della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria verifica e aggiorna il P.D.F.

Piano educativo individualizzato

Relativamente al Piano educativo individualizzato la scuola:

- elabora , articola, verifica collegialmente il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), nei tempi previsti
- redige il P.E.I. sulla base di quanto è contenuto nel P.D.F. coordinando gli interventi di pertinenza dell'Azienda U.S.L. e dei Comuni
- scandisce i tempi giornalieri o settimanali in cui l'alunno handicappato opera all'interno della classe intera, del piccolo gruppo, di attività di laboratorio, di attività individuali specifiche
- individua gli orari dei docenti di sostegno e dei docenti di classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi adeguati
- definisce l'eventuale riduzione dell'orario scolastico di frequenza dell'alunno, unitamente agli operatori dell'Azienda U.S.L. e ai genitori

Organizzazione dell'attività educativa didattica secondo il criterio della flessibilità

La scuola garantisce un'organizzazione flessibile e articolata delle sezioni e/o classi aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata per realizzare opportuni percorsi formativi.

1.6.2 Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche attraverso:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- la contemporaneità degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Disagio scolastico e difficoltà di apprendimento: Nuovi progetti di Circolo

La scuola ha messo in atto già nell'anno scolastico 2005/2006 due progetti che si sono rivelati vincenti: il Progetto "Baloo" e il Progetto "Abracadabra"

Questi progetti hanno permesso di aiutare alcuni bambini del Circolo fornendo persone competenti in grado di seguire i minori più come amici che non come insegnanti e non solo dentro la scuola, ma soprattutto sul territorio. È stato inoltre istituito un Fondo Convivialità per consentire ad alcuni bambini in particolare situazione di svantaggio socio- economico di partecipare a corsi ed attività sul territorio. Inoltre la scuola si propone di formare alcuni insegnanti affinché possano gestire gruppi di auto-aiuto rivolti alle famiglie con bambini diversabili o in situazione di disagio.

Progetto "Baloo":

Attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida) rivolte ad alunni e alunne con difficoltà sociali o di apprendimento per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati dalle specifiche situazioni.

Progetto "Abracadabra":

Micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più classi, finalizzati ad affrontare situazioni che necessitano di interventi di aiuto in situazioni particolari.

Progetto di Convivialità:

Progetti didattici di utilizzo delle opportunità offerte dal territorio per alunni e alunne che mostrano difficoltà di relazione e apprendimento all'interno dell'ambiente scolastico.

1.6.3 Alfabetizzazione Culturale

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Alunni stranieri

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA				
	Totale Alunni	Alunni Stranieri	N° Nazionalità	Percentuale alunni stranieri
3 anni	245	45	11	18,36
4 anni	207	43	7	20,77
5 anni	194	37	8	19,07
Primaria 1^	210	44	8	20,95
Primaria 2^	241	39	12	16,18
Primaria 3^	220	48	11	21,81
Primaria 4^	207	36	13	17,39
Primaria 5^	181	46	11	25,41
Totale	1700	338		19,88

Questa situazione ha comportato la predisposizione di una progettazione didattica flessibile e una profonda modificazione delle attività, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali come valore, quindi come presupposto per la formazione della persona; in particolare:

- individuazione della scuola come luogo di alfabetizzazione
- arricchimento delle occasioni comunicative all'interno del gruppo per favorire il processo di apprendimento della lingua e del linguaggio come fenomeno sociale connesso alla formazione dei concetti
- riconoscimento dell'importanza della creazione di un gruppo di appartenenza e di un "contesto favorevole" affinché l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua avvenga prevalentemente all'interno del gruppo (sezione/classe)

Il Comune di Vignola assieme ad altri Comuni del Distretto ha attivato alcuni servizi ed interventi a sostegno dell'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole. Tale attività, inserite nel Piano Territoriale per i cittadini stranieri (pertanto ammesse ai contributi del Fondo Nazionale per l'Immigrazione), consistono in un servizio di mediazione linguistico-culturale ed interventi a sostegno dell'educazione interculturale.

Il Circolo Didattico di Vignola, anche nel corso dell'A.S. 2008/2009 continua il progetto di facilitazione interculturale allo scopo di :

- Supportare l'istituzione scolastica nella comunicazione scuola - famiglia utilizzando la modulistica in uso tradotta in lingua;
- Supportare i docenti nel rapporto con le famiglie e gli alunni attraverso una mediazione linguistica e culturale;
- Elaborare un sistema di monitoraggio periodico dei progressi scolastici nei diversi ambiti (linguistici, disciplinari relazionali)
- Utilizzare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri inseriti in corso d'anno

Le attività didattiche specificamente riconducibili all'acquisizione di competenze linguistiche per gli alunni stranieri sono condotte dai docenti delle classi interessate:

- Attività di laboratorio per gruppi eterogenei e non
- Attività di rinforzo linguistico
- Attività multiculturale (in collaborazione con mediatore)

Il personale docente può accedere per dette attività ai finanziamenti di cui agli art. 9 del Contratto di Lavoro.

1.7 Piano/Criteri per l'Attività di Formazione e Aggiornamento del Personale

Il Piano di Aggiornamento del Circolo è formato da ogni proposta formativa, offerta da enti accreditati, che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare, purché rientrante nelle seguenti aree:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- valutazione
- integrazione-intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione del disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente
- progettazione educativo-didattica

il Collegio docenti ha deliberato inoltre, per il corrente anno scolastico, i seguenti corsi di aggiornamento:

- corso di aggiornamento sull'accoglienza (funzionamento della scuola, gestione della classe/sezione, compilazione dei documenti) la cui frequenza è vincolante per i docenti nuovi arrivati;
- corso di aggiornamento per i coordinatori di plesso/funzioni strumentali
- corso di aggiornamento per la scuola Primaria "la relazione nel conflitto"
- corso di aggiornamento documentazione pratiche didattiche scuola dell'Infanzia, con produzione finale di CD Rom.

2 LE SCELTE ORGANIZZATIVE

2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, ha visto un graduale aumento, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, con particolare riferimento alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO

Scuola Infanzia	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	6 [^]	7 [^]	8 [^]	Totale
"H.C.Andersen"	26	27	26						79
"Marinella Mandelli"	22	25	22						69
"C.Collodi"	26	26	25	25	24	27			153
"H.B.Potter"	20	20							40
"G.Rodari"	25	21	24	21					91
"Peter Pan"	24	26	25	18					93
"Mago di Oz"	22	24	23	25	27				121
TOTALE	165	169	145	89	51	27			646

Scuola Primaria	Classi	Moduli	Tempo Pieno	Totale
"G.Mazzini"	1 [^] A-1 [^] B-1 [^] C	39	22	61
	2 [^] A-2 [^] B-2 [^] E	44	25	69
	3 [^] A-3 [^] C-3 [^] D	25	51	76
	4 [^] A-4 [^] B	46		46
	5 [^] A-5 [^] C-5 [^] D	27	49	76
Totale		181	147	328
"J.Barozzi"	1 [^] A-1 [^] B		41	41
	2 [^] C-2 [^] D		51	51
	4 [^] C-4 [^] D		48	48
Totale			140	140
"A.Moro"	1 [^] A-1 [^] B	41		41
	2 [^] A-2 [^] B	45		45
	3 [^] A-3 [^] B	51		51
	4 [^] A-4 [^] B	36		36
	5 [^] A-5 [^] B	35		35
Totale		208		208
"I.Calvino"	1 [^] A-1 [^] B-1 [^] C	21	46	67
	2 [^] A-2 [^] C-2 [^] D	27	49	76
	3 [^] A-3 [^] B-3 [^] C-3 [^] D	42	51	93
	4 [^] A-4 [^] B-4 [^] C	25	47	72
	5 [^] A-5 [^] B-5 [^] C	25	45	70
Totale		140	238	378
TOTALE			1054	
Totale Circolo		1700		

Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI					
	P. Comuni			Sostegno	Religione	Totale
Scuole Infanzia						
"H.C.Andersen"	6				1	7
"C.Collodi"	12			1	1	14
"H.B. Potter"	4			1	1	6
"G.Rodari"	8			3	1	12
"Peter Pan"	8				2	10
"Mago di Oz"	10			2	1	13
"Marinella Mandelli"	6				1	7
Totale Infanzia	54			7	8	69
Scuole Primarie	P. Comuni			Sostegno	L2 Spec.sti	Totale
	Mod	TP	Tot			
"G.Mazzini"	12	12	24	2	1	27
"J.Barozzi"		12	12	3		15
"A.Moro"	15		15	2	1	18
"I.Calvino"	9	21	30	5	1	36
<i>Tutti i plessi – doc.di religione</i>	4		4			4
Totale Primaria	40	45	85	12	3	100

Nel Circolo opera inoltre 1 docente distaccato dall'insegnamento per:

- Attività di Biblioteca per le Scuole dell'Infanzia e Primaria
- Catalogazione, prestito e cura del patrimonio librario delle Biblioteche Scolastiche e Magistrale
- Elaborazione delle proposte bibliografiche nelle Scuole dell'Infanzia ed Primaria
- Attività di comunicazione nel territorio

2.2.1 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico previste dalla normativa vigente, i criteri per l'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi sono i seguenti:

- continuità didattica
- avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5[^] alla classe 1[^])
- rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.2.2 Piano delle Attività Funzionali all'Insegnamento

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola, ha deliberato per l'Anno Scolastico 2008/2009 le seguenti modalità organizzative per l'esercizio della funzione docente :

*Piano annuale delle attività del personale docente funzionali all'insegnamento
Scuola dell'Infanzia -Primaria art.24 comma 5 CCNL 99*

⇒ **M.O. 40 ore**

- Collegio dei Docenti 16 ore
 - Articolazione C.d.D.(Commissioni, Gruppi di Lavoro, ecc) 6 ore
 - Programmazione/Verifica inizio-fine A.S. 10 ore
- Così ripartite:
- *Programmazione inizio Anno Scolastico durata 6 ore c/o rispettivi plessi
date da concordarsi nell'ambito dei team
aspetti organizzativi – orari
progetti multidisciplinari e compresenza
predisposizione-organizzazione spazi*
 - *Programmazione fine Anno Scolastico
durata 4 ore c/o rispettivi plessi
Verifica idem sopra*
- Incontri famiglie per informazione risultati att.scolastica /educativa 8 ore

⇒ **M.O. max 40 ore (*)**

- Consigli di Intersezione/ Interclasse (di plesso e per classi parallele) 22 ore

(*) *Impegno di massima non superiore alle 40 ore per i docenti che operano su più di sei classi*

Insegnanti Coordinatori di Plesso

Loretta Bonacorsi	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Cristina Tamagnini	Sc.Infanzia "Marinella Mandelli"
Elisa Grandi	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Laura Babini	Sc.Infanzia "H.C.Potter"
Paola Neri	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Marta Gibellini	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Paola Balugani	Sc.Primaria " G.Mazzini"
Simona Righi	Sc.Primaria " J.Barozzi"
Mara Leoni	Sc.Primaria "A.Moro"
Federica Gorini	Sc.Primaria "I.Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinamento didattico del plesso;
- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni);
- rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori eletti)

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

► Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità

- | | | | |
|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| • Scuola dell'Infanzia | Simonetta Chierici | Mirella Menabue | Lorenza Arditi |
| • Scuola Primaria | Gianna Federzoni | Antonella Casalini | Rosaria Migliaccio |

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

► Commissione Formazione Sezioni/Classi

- | | | | |
|------------------------|---|--|--|
| • Scuola dell'Infanzia | Loretta Bonacorsi
Paola Neri
Cristina Tamagnini | Elisa Grandi
Marta Gibellini | Laura Babini
Daniela Bedogni |
| • Scuola Primaria | Vincenza Alini
Federica Levratti
Maria Guarneri
Simona Pelloni | Tiziana Montorsi
Rosaria Migliaccio | Carla Colombo
Lisa Girgenti
Raffaella Boni
Elisabetta Scaglioni |

Commissione Sicurezza

Mirella Menabue	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc. Infanzia "C.Collodi"
Patrizia Bonacci (in formazione Patrizia Cervi)	Sc. Infanzia "H.B.Potter"
Carla Iannucci (in formazione Nadia Pedrazzi)	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Patrizia Criscuoli	Sc. Infanzia "Marinella Mandelli"
Angela Novara (in formazione)	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Nadia Viviana Ciantra	Sc. Primaria "G.Mazzini"
Simona Righi (in formazione Catia Landi)	Sc. Primaria "J.Barozzi"
Patrizia Bonacci (in formazione Patrizia Cervi)	Sc. Primaria "A.Moro"
Giordano Venturi	Sc. Primaria "I.Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

Scuola dell'Infanzia

Loretta Bonacorsi	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Cristina Tamagnini	Sc. Infanzia "Marinella Mandelli"
Elisa Grandi	Sc. Infanzia "C.Collodi"
Laura Babini	Sc. Infanzia "H.B.Potter"
Paola Neri	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Marta Gibellini	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc. Infanzia "Mago di Oz"

Scuola Primaria

Federica Levratti	"G.Mazzini"
Franca Sola	"J.Barozzi"
Margherita Guidi	"A.Moro"
Concetta Giuliano	"I.Calvino"
Giorgio Girgenti	(Referente di Circolo)

Ha il compito di :

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

Scuola dell'Infanzia	Tutti i docenti		
Scuola Primaria	"G.Mazzini"	Federica Levratti	Vincenza Alini
	"J.Barozzi"	Barbara Santunione	
	"A.Moro"	Daniela Fatatis	Carla Bortolani
	"I.Calvino"	Franca Sola	
		Giulia Tognetti	Marilena Banorri
		Carla Tassi	Franca Ferrari

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- | | |
|------------------|--------------------|
| - Classi prime | Milena Vezzali |
| - Classi seconde | Marzia Mezzanotte |
| - Classi terze | Tiziana Montorsi |
| - Classi quarte | Giovanna Termanini |
| - Classi quinte | Gabriele Baccolini |



Funzioni Strumentali/altri incarichi

Ha il compito di :

- Coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del circolo

► Docenti Referenti dei Progetti:

- | | | |
|---|--|---|
| • <i>Documentiamo la ciliegia Moretta</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Leida Lutti |
| • <i>Raccolta fondi euro della conoscenza</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Giuliana Solignani
Stefania Girgenti |
| • <i>Educare alla genitorialità</i> | Scuola Infanzia
Scuola Primaria | Daniela Bedogni
Simona Pelloni -Susanna Marmi |
| • <i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i> | Scuola Infanzia

Scuola Primaria | Paola Quartieri
Susanna Vecchi
Deanna Azzani
Giulia Tognetti |
| • <i>Progetto Sport-Attività Motorie</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Raffaella Boni |
| • <i>Buon compleanno Costituzione/
Adotta un articolo</i> | Scuola Infanzia/Primaria | Augusto Bonaiuti |

2.2.4 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico 2008/2009, le seguenti funzioni obiettivo e attività connesse:

- 1. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività del POF**
all'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF. Autodiagnosi di Circolo.
- 2. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare.
- 3. Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi del Circolo**
il docente preposto a questa funzione si occuperà della raccolta, della progettazione e della documentazione dei materiali necessari alla verifica delle attività curriculari presenti nel POF.
- 4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primaria**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 5. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 6. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche**
il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

Cognome/Nome	funzione	durata
Gabriele Baccolini	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF Autodiagnosi di Circolo	intero A.S. (rinnovabile)
Marzia Mazzanotte	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività per l'arricchimento dell'offerta formativa.Documentazione	intero A.S. (rinnovabile)
Milena Vezzali	Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi del Circolo	intero A.S. (rinnovabile)
Catia Landi	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero A.S. (rinnovabile)
Elena Ferraroni	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero A.S. (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie /mediatiche	intero A.S. (rinnovabile)

2.3 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
<i>Ufficio Segreteria</i>	1	8	
"Marinella Mandelli"			2
"H.C.Andersen"			2,5
"C.Collodi"			4
"H.B.Potter"			1,5
"G.Rodari"			3
"Peter Pan"			3
"Mago di Oz"			4
Totale Infanzia			20
"G.Mazzini"			7
"J.Barozzi"			3
"A.Moro"			3
"I.Calvino"			6
Totale Primaria			19

2.4 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

2.4.1 Scuola dell'Infanzia

In considerazione che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età,

il Consiglio di Circolo ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle sezioni:

- Eterogeneità - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
- Omogeneità - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
- Eterogeneità - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
- Territorialità - collocazione dei bambini nelle sedi individuate nella zona indicata dai desiderata dei genitori
- Procedura - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione sezioni") presieduta dallo stesso e composta da:
 - docenti designati dal Collegio dei Docenti dell'Infanzia non genitori di alunni interessati)
 - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
- La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
- Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
- L'inserimento degli alunni nelle sezioni successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico) verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

2.4.2 Scuola Primaria

Il Consiglio di Circolo ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle classi:

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - rispetto alla Scuola dell'Infanzia di provenienza (presenza di almeno tre bambini provenienti dalla Scuola dell'Infanzia precedentemente frequentata).
- Equilibrio
 - numerico fra le classi da formare
- Procedura
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione classi prime") presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti Elementare (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
 - raccolta delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi:
 - attraverso colloqui con i genitori (per gli alunni che non abbiano frequentato la Scuola dell'Infanzia o che abbiano frequentato Scuole dell'Infanzia in territori extradistrettuali)
 - attraverso colloqui specifici con il Dirigente Scolastico per casi particolari (richiesti dai genitori interessati)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze formative o relazionali, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali e della Scuola dell'Infanzia di provenienza)
 - La composizione delle classi verrà affissa all'albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso) successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Classi successive alla prima

Nel caso in cui si renda necessario –in uno stesso plesso e nell’ambito dello stesso modello di funzionamento – sdoppiare una classe si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
- Equilibrio
 - numerico fra le classi da formare
- Procedura
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione (“Commissione formazione classi”) presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti della classe interessata
 - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
 - raccolta delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi:
 - analisi delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi (desunte dalle Osservazioni Sistematiche presenti nell’Agenda del team nel Giornale dei Docenti e nei Documenti di Valutazione)
 - attraverso colloqui specifici con il Dirigente Scolastico per casi particolari (richiesti dai genitori interessati)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze formative o relazionali, procederà al sorteggio
 - La composizione delle classi verrà affissa all’albo dell’istituzione scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all’altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L’inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso) successivamente alla formazione delle classi (o durante l’Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

2.5 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario Scuola dell'Infanzia

Orari Funzionamento

08.15/16.15	Attività didattica
11.30	Pranzo
12.45/13.00	Uscita turno antimeridiano
15.45/16.15	Uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/10.00	attività didattica: appello, calendario, giochi, conversazioni (sezione/intersezione)
10.00/11.15	attività didattica: progetti, att.angoli, atelier-laboratori (sezione/intersezione)
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.30	pranzo
12.45/13.00	uscita alunni turno antimeridiano
12.30/13.15	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.15/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola	dalle ore 7.30 fino all'inizio dell'attività didattica			
Attivato a:	"C.Collodi"	"G.Rodari"	"Mago di Oz"	"Peter Pan"
	"H.B.Potter"	"H.C.Andersen"	"M.Mandelli"	
Post-scuola	dalle ore 16.15 alle ore 18.00			
Attivato a:	"H.C. Andersen"	(dove vengono portati anche i bambini di "M.Mandelli");		
	"C.Collodi"	(dove vengono portati i bambini di "H.B.Potter");		
	"Mago di Oz"	(dove vengono portati i bambini di "G.Rodari" e "Peter Pan")		

2.5.1 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in un edificio ad un unico piano poco distante dal centro di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	26	15	12	19		servizio attivato	servizio attivato	Iannucci C.	Quattrocchi R.		
2^	27	10	10	23				Bonacorsi L.	Chirico A.		
3^	26	11	15	23				Pedrazzi N.	Amendolara A.		
Totale	79	43	37	65							

L'insegnante di religione del plesso è Sartor Nicoletta.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26	8		18
2^	27	24+3'06		
3^	26		26	

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili sono

- 3 spazi sezione (con antisezione)
- servizi igienici per bambini
- salone
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino (seminterrato)
- area verde attrezzata
- 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Utilizzazione angoli strutturati

Sono utilizzati alternativamente da tutte le sezioni.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| • Coordinatore plesso | Loretta Bonacorsi |
| • Sussidi didattici e acquisti | Loretta Bonacorsi |
| • Biblioteca | Antonella Amendolara |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Carla Iannucci |

2.5.2 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è situato nella zona sud ovest del paese nello stesso quartiere della Scuola Primaria "A. Moro";

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenzi	
1^	26	8	18	24	1	servizio attivato	servizio attivato	Chierici S.	Dall'Olio E.	Babini L.	Pini E.
2^	26	15	11	18				Impoco M.	Macculi E.		
3^	25	13	12	19				Merenda S.	Gazzotti A.		
4^	25	9	16	21				Grandi E.	Caniglia L.		
5^	24	11	13	19				Ferraroni E.	Magnini F.		
6^	27	16	11	22				Grassi F.	Francisconi A.		
Totale	153	72	81	123	1						

L'insegnante di religione é Sartor Nicoletta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26			23+3 '02
2^	26	26		
3^	25	14	11	
4^	25		25	
5^	24		24	
6^	27	24+3'06		

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

Piano Terra:

- 6 spazi sezione
- 2 atelier
- servizi igienici per bambini
- 4 saloni
- cucina
- servizi igienici per adulti
- capiente ripostiglio per materiale di pulizia
- area verde pavimentata ed attrezzata
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"
- locale caldaia

Primo Piano:

- spogliatoio
- ripostiglio materiale didattico
- ripostiglio materiale pulizia
- ufficio docenti

Utilizzazione angoli strutturati

Sono a disposizione di tutte le sezioni nei momenti ricreativi.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|-----------------|
| • Coordinatore plesso | Elisa Grandi |
| • Sussidi didattici e acquisti | Elisa Grandi |
| • Biblioteca | Laura Babini |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio |

2.5.3 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso è situato presso la scuola Primaria "A.Moro";

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenzi	
1^	20	11	9	13	1	servizio	servizio	Lolli P.	Fiorenza P.	Babini L.	Pini E.
2^	20	9	11	19	1	attivato	attivato c/o Collodi	Quartarone M.	Gennaro M.C.	Babini L.	Bottura T
Totale	40	20	20	32	2						

L'insegnante di religione è Cofone Daniela

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	20	5+1'06		13+1'02
2^	20		1	18+1'02

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio sono:

- 2 spazi sezione
- salone per accoglienza e ricreazione
- 1 spazio palestra/dormitorio
- servizi igienici per bambini e docenti
- area cortiliva parzialmente attrezzata
- spazio per i collaboratori
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"

Utilizzazione angoli strutturati

Sono a disposizione di tutte le sezioni nei momenti ricreativi.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Laura Babini |
| • Sussidi didattici e acquisti | Laura Babini |
| • Biblioteca | Laura Babini |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Patrizia Bonacci (coll.scolastico) |

2.5.4 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in un unico piano situato nella zona nord-est del paese;

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^	25	15	10	24	1	servizio attivato	servizio attivato presso la scuola Mago di Oz	Farini C.	Mariano L.	D'Onofrio M.A.	Rioli F.
2^	21	10	11	21	1			Calella A.	Neri P.	Gatto M.T.	Celesti M.
3^	24	14	10	22	1			Marchionni C.	Gaito C.	D'Onofrio M.A.	Rioli F.
4^	21	11	10	20	1			Menabue M.	Giurato C.M.	Guido G.	Oneto V.
Totale	91	50	41	87	4						

L' insegnante di religione del plesso é Sartor Nicoletta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	25			24+1'02
2^	21	21		
3^	24		23	1'02
4^	21	10	11	

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 4 spazi sezione (con antisezione)
- servizi igienici per bambini
- salone
- atelier di pittura/attività espressive
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino (seminterrato)
- area verde attrezzata

Utilizzazione angoli strutturati

Alternativamente vengono utilizzati da tutte le sezioni per l'accoglienza del mattino, nello spazio ricreativo del mezzogiorno e durante le attività ludico-didattiche.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzano le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Coordinatore plesso | Paola Neri |
| - Sussidi didattici e acquisti | Paola Neri |
| - Biblioteca | Mirella Menabue – Cristina Marchionni |
| - Coordinatore attività Scuola Sicura | Mirella Menabue |

2.5.5 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in un edificio ad un unico piano e una sezione distaccata nella zona nord-est del paese nello stesso quartiere della Scuola Primaria "I. Calvino".

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	24	15	9	21		servizio attivato	servizio	Scalone T.	Rotondo P.		
2^	26	10	16	24			attivato	Quartieri P.	Grosso G.		
3^	25	15	10	22			presso	Gibellini M.	Capelli M.R.		
4^	18	11	7	17			la scuola	Vecchi S.	Novara A.		
Totale	93	51	42	84			Mago di Oz				

Le insegnanti di religione del plesso sono Sartor Nicoletta e Cofone Daniela.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	24	22+2'06		
2^	26		26	
3^	25	10		15
4^	18	18		

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 3 spazi sezione
- 3 servizi igienici per bambini
- 3 saloni
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino esterno
- spogliatoio
- spazio per i collaboratori scolastici
- aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione
- area verde attrezzata

Aula distaccata in 4^sezione:

- 1 spazio sezione
- antibagno
- ripostiglio
- servizi igienici per bambini
- servizi igienici per adulti

Utilizzazione angoli strutturati

Sono a disposizione di tutte le sezioni nell'accoglienza del mattino e nei momenti ricreativi.

Utilizzazione spazi esterni

L'area esterna recintata è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno tale area per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|-----------------|
| • Coordinatore plesso | Marta Gibellini |
| • Sussidi didattici e acquisti | Marta Gibellini |
| • Biblioteca | Gaetana Grosso |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Angela Novara |

2.5.6 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio ad un unico piano nel quartiere "Le Corti" località "Brodano".

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	22	13	9	20	1	servizio attivato	servizio attivato	Arditi L.	Zema I.	Valerio F.	Corso M.C.
2^	24	14	10	23	1			Odorici D.	Trivisano L.	Gatto M.T.	Catalano MC
3^	23	12	11	22	1			Bedogni D.	Di Nardo R.	Valerio F.	Catalano MC Corso M.C.
4^	25	10	15	20				Mezzetti.	Lagreca A.F.		
5^	27	14	13	26				Belloi S.	Capitani F.		
Totale	121	63	58	111	3						

L'insegnante di religione del plesso è Cofone Daniela.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	22	20+2'06		
2^	24			24
3^	23		22	1
4^	25		16	9
5^	27			27

Caratteristiche dell' edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 5 spazi sezione
- 4 zone riposo (dormitorio)
- servizi igienici per bambini
- salone attività comuni
- zona ingresso / spogliatoio
- servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone)
- servizi igienici ad uso della 1° sezione (in salone)
- stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina)
- cucina
- dispensa
- lavanderia/deposito detersivi
- spogliatoio personale
- servizi igienici per adulti
- ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo)
- area verde attrezzata

La quinta sezione, ha i bagni esterni situati nella zona del salone, il dormitorio e' interno alla sezione.

Utilizzazione angoli strutturati

Sono a disposizione di tutte le sezioni nell'accoglienza del mattino e nei momenti ricreativi, in particolare, i giochi ad sezioni aperte permettono a tutti i bambini di giocare negli angoli delle sezioni di non appartenenza.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Coordinatore plesso | Daniela Bedogni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca di plesso | Daniela Odorici |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |

2.5.7 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso è situato in un unico edificio ad un unico piano nei pressi del centro e attiguo alla scuola Primaria "J.Barozzi"

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	22	13	9	13		servizio	servizio	Tamagnini C.	D'Aiuto R.		
2^	25	13	12	11		attivato	attivato	Lillo I.	Criscuoli P.		
3^	22	11	11	17			presso	Rossi R.	Lunghitano R.		
Totale	69	37	32	41			Andersen				

L'insegnante di religione del plesso è Cofone Daniela.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	22		22	
2^	25	7+3'06		15
3^	22	22		

Caratteristiche dell' edificio

Gli spazi disponibili sono:

- ingresso
- corridoio
- 3 sezioni
- 3 servizi igienici per bambini
- 1 spogliatoio/magazzino adulti
- 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap
- 1 servizio igienico per adulti
- 1 salone/dormitorio
- 1 spazio per distribuzione pasti
- 1 ampia area cortiliva

Utilizzazione angoli strutturati

Vengono utilizzati alternativamente da tutte e tre le sezioni durante l'accoglienza dei bambini al mattino, dopo il pranzo in un momento ricreativo e all'interno delle attività ludico didattiche.

Utilizzazione spazi esterni

Il plesso ha a disposizione un'ampia area cortiliva di pertinenza; le docenti, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, con le scelte organizzative del plesso e delle singole sezioni, utilizzano l'area cortiliva per attività ludiche e ricreative per i bambini.

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Cristina Tamagnini
- Sussidi didattici e acquisti Cristina Tamagnini
- Biblioteca di plesso Cristina Tamagnini
- Coordinatore attività Scuola Sicura Patrizia Criscuoli

2.6 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

modulo a 27,30 ore (1 rientro pomeridiano - il lunedì)	Classi 1 ^e - 2 ^e
modulo a 30 ore (2 rientri pomeridiani)	Classi 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27,30 ore 1 [^] 2 [^]	08.20/12.30 13.50/16.20	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30
Cl. 30 ore 3 [^] 4 [^] 5 [^]	08.20/12.30 13.50/16.20	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30 13.50/16.20	08.20/12.30	08.20/12.30
Cl. 40 ore 1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27,30 ore classi 1[^]- 2[^]- 4[^]-5[^]

1 [^] ora	08.20/09.20	lezione
2 [^] ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 [^] ora	10.30/11.30	lezione
4 [^] ora	11.20/12.30	lezione
	12.30	uscita
	12.30/13.30	mensa
	13.30/13.50	intervallo
<u>lunedì</u>		
5 [^] ora	13.50/14.40	lezione
6 [^] ora	14.40/15.30	lezione
7 [^] ora	15.30/16.20	lezione
	16.20	uscita

Giornata Scolastica a 30 ore classi 3[^]-

1 [^] ora	08.20/09.20	lezione
2 [^] ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 [^] ora	10.30/11.30	lezione
4 [^] ora	11.20/12.30	lezione
	12,30	uscita
	12.30/13.30	mensa
	13.30/13.50	intervallo
<u>lunedì e giovedì</u>		
5 [^] ora	13.50/14.40	lezione
6 [^] ora	14.40/15.30	lezione
7 [^] ora	15.30/16.20	lezione
	16.20	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 [^] ora	08.20/09.20	lezione
2 [^] ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 [^] ora	10.30/11.30	lezione
4 [^] ora	11.30/12.30	lezione
5 [^] ora	12.30/13.30	mensa
6 [^] ora	13.30/14.20	intervallo
7 [^] ora	14.20/15.20	lezione
8 [^] ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

occasionalmente termine intervallo ore 13.50

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola	dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni
Attivato a	"G.Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"
Inter-scuola	dalle ore 12.30 fino alle ore 13.30
Attivato a	"A.Moro"
Post-scuola	dalle ore 16.20 alle ore 18.00
Attivato a	"G.Mazzini" (dove vengono portati i bambini di "J.Barozzi" con servizio di navetta gratuito) "I.Calvino"

2.6.1 Scuola Primaria “Giuseppe Mazzini”

Il plesso “G .Mazzini” è situato in un edificio di tre piani (uno intermedio) situato nel centro di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	19	9	10	17	15		2	1		Lutti L. Rolla C.	Federzoni G.		
1^B	20	9	11	19	16		6	1	1	Lutti L. Rolla C.	Federzoni G.		
1^C	22	14	8	21	18		2	3	4	Benassi P.	Iavarone A.		
2^A	22	8	14	20	16		3	2	1	Tartaglia S. Castania N.	Balugani P.		
2^B	22	14	8	16	16		2		1	Tartaglia S. Castania N.	Balugani P.		
2^E	25	7	18	19	17		3			Rossi D.	Alini V.		
3^A	25	8	17	20	15			2		Cremoni R. Monforte E.	Levratti F.		
3^C	25	12	13	16	22		4	2	3	Ucciero M.	Guameri M.		
3^D	26	15	11	18	22		8	2	1	Santunione B.	Pelloni S.		
4^A	23	14	9	21	16		3			Riva A. Marangolo M.	Termanini G.		
4^B	23	14	9	21	10		4	1		Riva A. Marangolo M.	Termanini G.		
5^A	27	13	14	21	21		5	2	2	Cremoni R. Monforte E.	Levratti F.		
5^C	23	13	10	20	20	2	6	1	4	Ciantra N.V.	Agosta D.	Rizzo R.	Garofalo M.
5^D	26	15	11	17	22	2	8	1	1	Calligaro F.	Balugani M.	Rizzo R. Sapio G.	Pini E. Vetturi E.
Totale	328	165	163	247	246	4	61	18	18				

Le insegnanti di Religione Cattolica sono: Stefania Girgenti e Giuliana Solignani.
L' insegnante di Lingua Inglese è Manzini Antonella.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 14 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- n°1 aula di scienze
- n°1 biblioteca
- n°1 aula per educazione all'immagine
- n°1 aula insegnanti
- n°2 aule per lavori di gruppo
- n°1 ripostiglio
- n°1 ambulatorio
- n°1 aula audiovisivi (salone)
- n°2 refettori
- n°1 cucina

all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici .

L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche.

L'edificio ha un solo ingresso situato in via xxv Aprile.

Alle 12,30 e alle 16,20, le classi 2^A,3^A,3^B,1^B escono dalla porta della palestra.

Organizzazione refettori

- n°1 utilizzato dalle classi 2^E, 3^C, 3^D, 5^D
- n° 2 utilizzato dalle classi 1^A, 1^B 2^A, 3^A, 3^B, 4^A, 5^A, 5^B

L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio:

Classi	Presenza delle classi	Docenti in servizio
1^A, 1^B	lunedì	1 Docente
2^A, 2^B	lunedì	2 Docente
3^A, 5^A	lunedì e giovedì	2 Docente
4^A, 4^B	lunedì e giovedì	1 Docente

Orari utilizzazione aule specifiche

Palestra

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ora	5^D		1^A/1^B	2^A/2^B	1^C	4^A/4^B
2^ora			1^A/1^B	2^A/2^B	1^C	4^A/4^B
3^ora				2^A/2^B	3^C/2^E*	4^A/4^B
4^ora				2^A/2^B	3^C/2^E*	4^A/4^B
5^ora	5^A					
6^ora	5^A	5^C	3^D	3^A	3^C/2^E*	
7^ora	5^D	5^C	3^D	3^A	3^C/2^E*	

* settimane alterne

Laboratorio immagine

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ora		1^A	3^C	5^D	1^A/1^B	
2^ora		1^A	3^C	5^D	1^A/1^B	
3^ora	3^D	1^B	2^E	1^C	2^A/2^B	
4^ora	3^D	1^B	2^E	1^C	2^A/2^B	
5^ora	2^A/B-4^A/B*					
6^ora	2^A/B-4^A/B*		4^C			
7^ora	2^A/B-4^A/B*		4^C			

* alternate

L'utilizzo degli altri spazi comuni sarà calendarizzato a seconda delle esigenze delle classi in relazione alla programmazione.

Incarichi Docenti

- | | |
|--|--|
| • coordinatore plesso | Paola Balugani |
| • coordinatore attività scuola sicura | Nadia Viviana Ciantra |
| • aula per arte e immagine | Barbara Santunione |
| • sussidi musicali | Federica Levratti |
| • sussidi logico-matematici | Maria Guarneri |
| • aula scienze | Maria Ucciero |
| • sussidi audiovisivi e geografici | Maria Cecilia Rolla |
| • sussidi informatici | Simona Pelloni |
| • palestra | Leida Lutti |
| • Commissione POF iniziative culturali | Federica Levratti – Vincenza Alini –
Barbara Santunione |

2.6.2 Scuola Primaria “J.Barozzi”

La Scuola Primaria “Jacopo Barozzi” (ex sede distaccata della scuola ”G.Mazzini) divenuta plesso nel corrente anno scolastico, è tuttora ubicata in via Piazzetta Soli, presso i locali della ex Scuola Media “J. Barozzi” di Vignola. Attualmente il plesso è costituito da 6 classi a tempo pieno

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	21	11	10	18	19	1	3	1	1	Azzani D.	Lucanto R.	Corsitto M.	Mandola S.
1^B	20	11	9	16	18	2	3		2	Girgenti G.	Ruini C.	Calvagna A.	
2^C	26	16	10	22	22	1	4	2	1	Ferretti C.	Favata E.	Corsitto M.	
2^D	25	14	11	25	23	1	2	3	2	Bortolani C.	Sola F.	Landi C.	Mandola S.
4^C	24	10	14	19	23		6	1	1	Righi S.	Fatatis D.		
4^D	24	10	14	20	21	1	4	2	3	Robortella M.	Grupico P.	Calvagna A.	
Tot.	140	72	68	120	126	6	22	9	10				

Le insegnanti di Religione Cattolica sono: Giuliana Solignani, Mercardo Rita.
L'insegnante di Lingua Inglese é Scialfa Mariangela.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio, situato nel centro di Vignola, al piano terra sono utilizzati i seguenti spazi :

Ala Vecchia

- n° 4 aule
- un laboratorio polifunzionale
- un laboratorio di informatica
- un'aula per attività di piccolo gruppo / sala insegnanti
- un ripostiglio per materiali di pulizia
- uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora
- un ripostiglio per la macchina lavapavimenti
- uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori/deposito materiale cartaceo
- uno spazio per il “porzionamento pasti”
- un refettorio
- servizi igienici per alunni/adulti
- servizi igienici per alunne/ handicap
- un bagno per handicap
- una palestra
- un cortile interno

(Le classi possono utilizzare un'area verde riservata (via Matteotti) nelle immediate vicinanze della scuola)

Ala Nuova

- n° 2 aule
- n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo
- servizi igienici per alunni/adulti
- servizi igienici per alunni con handicap

Orari utilizzazione aule specifiche

Palestra

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1^ora					
2^ora					
3^ora					2^C
4^ora					2^C
5^ora	4^D	4^C	1^A	1^B	2^D
6^ora	4^D	4^C	1^A	1^B	2^D

Laboratorio polifunzionale

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1^ora	2^C	1^A	2^C		
2^ora	2^C	1^A	2^C		
3^ora	1^A	1^B	4^D	4^C	4^C
4^ora	1^A	1^B	4^D	4^C	4^C
5^ora	4^C				
6^ora	4^C				

Laboratorio informatica

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1^ora	1^A		4^D	1^A	2^C
2^ora	1^A		4^D	2^C	2^C
3^ora	4^C	1^A	1^B	4^D	1^A
4^ora	4^C	1^A	1^B	4^D	1^A
5^ora	1^B	2^D			
6^ora	1^B	2^D			

Incarichi Docenti

- coordinatore plesso
 - coordinatore attività scuola sicura
 - materiale didattico matematica/ /musica
 - laboratorio di scienze
 - materiali audiovisivi /informatici
 - palestra
 - biblioteca
 - materiale arte/pittura
 - commissione POF iniziative culturali:
- Simona Righi
Simona Righi
Deanna Azzani/Rosetta Lucanto
- Giorgio Girgenti
Chiara Ferretti
Maddalena Robortella–Cecilia Ruini
Carla Bortolani
Carla Bortolani - Franca Sola -
Daniela Fatatis

2.6.3 Scuola Primaria “Aldo Moro”

Il plesso “A. Moro” è situato in un edificio di due piani posto nella zona sud ovest di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Inter	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^A	21	12	9	19	15		1		1	Pagliarulo M.L. Tognetti G.	Banorri M.		
1^B	20	11	9	20	15			3		Pagliarulo M.L. Tognetti G.	Banorri M.		
2^A	24	11	13	24	20	1		1	3	Mezzanotte M. Scarpello R.	Migliaccio R.	Bara C.	Bottura T.M.
2^B	21	10	11	16	12				1	Mezzanotte M. Scarpello R.	Migliaccio R.		
3^A	26	12	14	23	18		2	1		Montorsi T. De Luca M.T.	Guidi M.		
3^B	25	14	11	21	16	1	5	1	2	Montorsi T. De Luca M.T.	Guidi M.	Bara C.	
4^A	18	9	9	14	15		3	1	1	Leoni M. Parrinello M.	Rigoni E.		
4^B	18	9	9	17	13	1		1		Leoni M. Parrinello M.	Rigoni E.	Bara C.	
5^A	18	6	12	12	11	1	4	1		Leo L. Soli R.	Bonacci P.	Marmi S.	Bottura T.M.
5^B	17	8	9	12	11		3	1	3	Leo L. Soli R.	Bonacci P.		
Totale Plesso	208	102	106	178	146	4	18	10	11				

Le insegnanti di Religione Cattolica sono Girgenti Stefania e Mercaldo Rita.
L'insegnante di Lingua Inglese è Scialfa Mariangela.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 10 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- aula per arte e immagine
- aula per attività motoria (sala)
- biblioteca
- aula multimediale
- n°2 sale mensa
- aula informatica
- ambulatorio
- 2 aule per lavori di gruppo

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche; l'attigua area verde, per l'anno scolastico 2007/2008 risulta in via di riqualificazione, pertanto inagibile, presumibilmente sino a primavera.

L'edificio dispone di un unico ingresso e di due cancelli:

- cancello principale utilizzato dalle classi 3^, 4^ e 5^ all'uscita
- cancello secondario utilizzato dalle classi 1^, 2^, all'uscita

Organizzazione refettori

1. sala utilizzata dalle classi 4^A/B e 5^A/B
2. sala utilizzata dalle classi 1^ A/B – 2^A/B – 3^A/B

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio secondo il calendario di plesso.

Orari utilizzazione aule specifiche

Aula arte e immagine

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 [^] ora		2 [^] A				5 [^] A
2 [^] ora	4 [^] A	2 [^] A	1 [^] B		4 [^] B	5 [^] A
3 [^] ora	4 [^] B	2 [^] B	1 [^] A	3 [^] A	4 [^] A	5 [^] B
4 [^] ora		2 [^] B		3 [^] A		5 [^] B
5 [^] ora	1 [^] B			3 [^] B		
6 [^] ora	1 [^] A			3 [^] B		
30'						

Palestra "Ex Scuola Media Barozzi"

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 [^] ora	3 [^] A/B		4 [^] A			5 [^] B
2 [^] ora	3 [^] A/B		4 [^] A			5 [^] B
3 [^] ora	3 [^] A/B		4 [^] B			5 [^] A
4 [^] ora	3 [^] A/B		4 [^] B			5 [^] A
5 [^] ora						
6 [^] ora						
30'						

Aula attività motoria

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 [^] ora						
2 [^] ora					1 [^] B	2 [^] A
3 [^] ora					1 [^] A	2 [^] B
4 [^] ora	2 [^] A		2 [^] B			
5 [^] ora	1 [^] A					
6 [^] ora	1 [^] B					
30'						

Aula Informatica

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 [^] ora	2 [^] A				3 [^] B	3 [^] A
2 [^] ora	2 [^] B				GRUPPI 4 [^] A/B 4 [^] A/B 4 [^] A/B	
3 [^] ora		1 [^] A				
4 [^] ora		1 [^] B				
5 [^] ora	GRUPPI 5 [^] A/B 5 [^] A/B 5 [^] A/B					
6 [^] ora						
30'						

Incarichi Docenti

- coordinatore plesso
 - iniziative culturali /ricreative
 - coordinatore attività scuola sicura
 - aula di arte e immagine e sussidi geografici
 - aula computer e audiovisivi
 - sussidi musica
 - sussidi motoria
 - sussidi scienze e matematica
- Mara Leoni
Giulia Tognetti/Marilena Banorri
Patrizia Bonacci
Rossella Soli/Rosaria Migliaccio
Margherita Guidi
Marilena Parrinello
Maria Teresa De Luca
Marilena Banorri

2.6.4 Scuola Primaria “Italo Calvino”

Il plesso “I. Calvino” è situato in un edificio di tre piani, posto nell'immediata periferia di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Religione	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti				
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale		
1^A	21	7	14	21	17		1	3		Margheriti G. Caterino A.	Cassanelli D.			
1^B	23	11	12	23	22	2	1	4	3	Gambini C. Barone	Donini A.	Camedda Franzese	Tiezzi M.	
1^C	23	12	11	23	22	1	2	2	3	Vezzali M.	Venturi G.	Esposito Nocerino S	Ascione V.	
2^A	27	18	9	27	20			1		Cipriano F. Fraulini M.T.	Tosetti E.			
2^C	25	13	12	25	25	1	2	3	4	Boni R.	Ferrari F.	Negri F.	Napolitano	
2^D	24	12	12	21	22	2	2	2		Prevete M	Scaglioni E.	Camedda	Venturelli M	
3^A	21	10	11	20	17			1	2	Pasquariello Ferri S.	Girgenti L.			
3^B	21	11	10	21	14					Cipriano F. Fraulini M.T.	Tosetti E.			
3^C	25	10	15	23	25			1	5	Albertini C.	Ranieri A.			
3^D	26	12	14	24	23			1	4	Colombo C.	Bonaiuti A.			
4^A	25	13	12	21	18			1	1	Cipriano F. Fraulini M.T.	Tosetti E.			
4^B	22	12	10	20	20	1	4	3	2	Tagliaferri S	Magni I.	Esposito Nocerino S	Napolitano	
4^C	25	9	16	24	22			2	4	Tedesco M	Casalini A.			
5^A	25	14	11	22	21			2	3	1	Margheriti G. Caterino A.	Cassanelli D.		
5^B	23	16	7	22	23	1	2	4	1	Gorini F.	Baccolini G.	Iorio M.		
5^C	22	11	11	15	17	1	5			Tassi C.	Giugliano C.	Iorio M.		
Totale plesso	378	191	187	352	328	9	27	42	25					

Le insegnanti di religione cattolica sono: Fascione Savina e Girgenti Stefania.
L'insegnante di Lingua Inglese é D'Amico Paola.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:

piano terra - n° 4 aule
 - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici
 - guardiola collaboratori scolastici
 - n° 2 refettori
 - uno spazio cucina con ripostiglio
 - ripostiglio materiali pulizia
 - servizi igienici

primo piano - n° 4 aule
 ala vecchia - servizi igienici

primo piano - n° 5 aule
 ala nuova - servizi igienici
 - ripostiglio materiali di pulizia

- secondo piano - n° 3 aule
 ala nuova - n° 1 aula biblioteca/sussidi scientifici e matematici /attività di gruppo
 - n° 1 aula attività di gruppo/materiale arte-immagine
 - n° 1 aula attività di gruppo
 - servizi igienici

All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola.

L'edificio dispone di un unico ingresso.

Organizzazione refettori

- refettorio piccolo
- refettorio grande

Nella giornata del lunedì, considerato l'elevato numero di alunni iscritti al servizio mensa, al fine di garantire le maggiori condizioni possibili di sicurezza, si effettuerà uno scaglionamento così articolato:

- alle ore 12,30 pranzeranno gli alunni delle classi 1^AABC - 2^AACD - 3^AABCD - 4^AA - 5^AA
- alle ore 13,00 pranzeranno gli alunni delle classi 4^AB - 5^AB - 4^AC - 5^AC

Nella giornata del giovedì, considerato l'elevato numero di alunni iscritti al servizio mensa, al fine di garantire le maggiori condizioni possibili di sicurezza, si effettuerà uno scaglionamento così articolato:

- alle ore 12,30 pranzeranno gli alunni delle classi 1^AABC - 2^AACD - 3^ACD - 4^ABC - 5^ABC
- alle ore 13,00 pranzeranno gli alunni delle classi 3^AA - 3^AB - 4^AA - 5^AA

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio

Classi ore	27/30 Presenza delle classi	Docenti in servizio
1 ^A A 3 ^A A	lunedì	2 docenti
3 ^A A	giovedì	1 docente
2 ^A A - 2 ^A B	lunedì	2 docenti
4 ^A A - 5 ^A A	lunedì e giovedì	2 docenti

Orari utilizzazione aule specifiche

Palestra

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 ^a ora		3 ^A C		4 ^A C		
2 ^a ora		1 ^A C	2 ^A A	4 ^A C	5 ^A A	
3 ^a ora	3 ^A C/4 ^A C*	2 ^A C	5 ^A B	2 ^A D	3 ^A A	3 ^A B
4 ^a ora	5 ^A C	4 ^A B	1 ^A B	4 ^A B	3 ^A B	3 ^A A
5 ^a ora	2 ^A A	3 ^A D	2 ^A D	4 ^A A	5 ^A B	
6 ^a ora	1 ^A A	3 ^A D	1 ^A C	4 ^A A	1 ^A B	
7 ^a ora	1 ^A A	5 ^A C	2 ^A C	5 ^A A	3 ^A C/4 ^A C*	

* settimane alterne

L'utilizzo degli altri spazi comuni sarà calendarizzato a seconda delle esigenze delle classi in relazione alla programmazione

Incarichi Docenti

- coordinatore plesso
- coordinatore attività scuola sicura
- iniziative culturali/ricreative
- materiale arte/immagine
- palestra
- sussidi musica
- sussidi scientifici/geografici/ logico-matematica
- audiovisivi
- sussidi informatici

Federica Gorini
Giordano Venturi
Franca Ferrari– Carla Tassi
Francesca Cipriano – Erminia Tosetti
Raffaella Boni – Antonella Casalini
Mariantonia Prevete – Annalisa Donnini
Concetta Giugliano – Daniela Cassanelli
Daniela Cassanelli – Angela Caterino
Milena Vezzali – Gabriele Baccolini

3 RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria
- nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del POF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni nuovi iscritti alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico 2008/2009 sono previste le seguenti iniziative:

- ⇒ conclusione dell'Anno Scolastico con:
 - iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia;
le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.
- ⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio
 - Proposte dall'Ente Locale in collaborazione con le Associazioni del territorio
 - Iniziativa natalizia "UNICEF" : creazione, da parte dei bambini delle scuole dell'Infanzia, dei biglietti natalizi utilizzati dall'Ente Locale; "dono" del Sindaco ai bambini (fondi per acquistare materiali)
 - nell'ambito dell'Iniziativa "1-2-3 ...per le Vie dei Borghi" è prevista la partecipazione di una rappresentanza delle scuole dell'infanzia del Circolo (4/5 docenti per stand) alle iniziative rivolte in particolare ai bambini e ai genitori:
Stand Scuole dell'Infanzia "La Scuola dell'Infanzia si presenta" (4/5 anni)

- Proposte delle scuole in occasione di particolari ricorrenze:
In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
- Iniziative legate alle genitorialità

4 CALENDARIO SCOLASTICO

Il Consiglio, vista la delibera della Giunta Regionale , viste le esigenze derivanti dal P.O.F. A.S.2008/2009, delibera a maggioranza, il seguente calendario scolastico per l'A.S. 2008/2009:

- a - inizio delle lezioni nelle classi / sezioni lunedì 15 settembre 2008 ;
- b - festività di rilevanza nazionale(come da proposta della Delibera della Giunta Regionale);
 - tutte le domeniche;
 - festa del Santo Patrono (13 ottobre);
 - 1° novembre, festa di tutti i Santi;
 - 8 dicembre, Immacolata Concezione;
 - 25 dicembre, S. Natale;
 - 26 dicembre;
 - 1° gennaio, Capodanno;
 - 6 gennaio, Epifania;
 - 13 aprile, lunedì dell'Angelo;
 - 25 aprile, anniversario della Liberazione;
 - 1° maggio, festa del lavoro;
 - 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- c - sospensione delle lezioni(come da proposta della Delibera della Giunta Regionale)
 - vacanze natalizie: 24, 27, 29, 30, 31 dicembre 2008 e 2, 3, ,5 gennaio 2009 (rientro a scuola mercoledì 7 gennaio 2009);
 - vacanze pasquali: 9, 10, 11 e 14 aprile 2009 (rientro a scuola mercoledì 15 aprile 2009);
 - sabato 2 maggio 2009.
- d- sospensione delle attività didattiche deliberate espressamente dal Consiglio di Circolo:
 - lunedì 1 giugno 2009.
- e- termine delle lezioni nelle classi scuola primaria sabato 6 Giugno 2009;
termine delle lezioni nelle sezioni scuola infanzia venerdì 30 Giugno 2009;

Scuola Primaria

Valutazione	Scadenza	I Quadrimestre entro gennaio 2009 II Quadrimestre entro 6 giugno 2009
Scrutini	Scrutini finali	Pubblicazione sabato 6 giugno 2009

5 ORARIO UFFICI

Periodo 15.09.08/30.06.09	Funzionamento	Apertura al Pubblico
da lunedì a venerdì	07.30/14.00	11.00/13.00
lunedì e giovedì	14.30/17.30	15.30/17.30
Sabato	07.30/13.00	10.30/12.30
Periodo estivo 01.07.2009 / inizio lezioni sett. 2009	Funzionamento	Apertura al Pubblico
Da lunedì a venerdì (luglio-agosto)	07.30/13.30	10.00/12.30
Sabato (settembre)	07.30/13.30	10.00/12.00

Chiusure pre-festive

24/12/2008	27/12/2008	31/12/2008	02/01/2009	03/01/2009
05/01/2009	11/04/2009	02/05/2009	01/06/2009	04/07/2009
11/07/2009	18/07/2009	25/07/2009	01/08/2009	08/08/2009
14/08/2009	22/08/2009			

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

La Direzione riceve previo appuntamento telefonico

6 PROGETTI DEL CIRCOLO

A partire dall'anno scolastico 2008-2009 sono stati istituiti i seguenti nuovi progetti di Circolo :

“Documentiamo la ciliegia Moretta”

Facendo seguito al progetto “Salviamo la ciliegia Moretta” intrapreso durante l'anno scolastico 2007/2008 che coinvolgeva le scuole dell'Infanzia e Primaria del Circolo di Vignola, nel corrente anno scolastico si inizieranno a documentare i vari percorsi realizzati nei plessi.

Educazione alimentare “L'erbavoglio – l'orto a scuola. Seminciamo buon cibo”

Finalità:

- Avvicinare i bambini al mondo vegetale stimolandone la curiosità
- Educare ad un'alimentazione corretta e sana per migliorare la qualità della vita e vivere in armonia con la natura.

Per la realizzazione dell' orto scolastico sono state individuate le Scuole dell'Infanzia “C.Collodi” – “H.C.Andersen” – “P.Pan” – “G.Rodari” e le Scuole Primarie “I.Calvino” – “G.Mazzini” – “J.Barozzi”.

Scuola dell' Infanzia : tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dell' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, del Servizio Sanitario Regionale e della Coop Estense che ha per oggetto l'alimentazione e per obiettivo la prevenzione dell'obesità. Le tematiche trattate riguarderanno la frutta, la verdura e la merenda.

Educazione alla lettura : “Lettori forti”

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze
- Scoprire e vivere AURIS come luogo privilegiato d'incontro con il libro

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria.

Progetto Informatica

Dal corrente anno scolastico il Circolo Didattico di Vignola sarà impegnato nella realizzazione del programma “ **Investire in conoscenza – Cablare la scuola e creare laboratori di informatica**”.

Il progetto si prefigge

- La realizzazione di un laboratorio informatico-multimediale con almeno 28 postazioni computer tra loro collegate in ogni plesso di Scuola Primaria (“I.Calvino” – “A.Moro”- “G.Mazzini” – “J.Barozzi “);
- la connessione ad Internet in ogni plesso.

Attraverso una sottoscrizione pubblica di Euro della Conoscenza e Buoni Ordinari della Conoscenza, l' ambizioso progetto è l'espressione della condivisione del Programma di apprendimento permanente dell'Unione europea (2007-2013), che **sostiene la partecipazione ai processi educativi di ogni cittadino lungo tutto l'arco della vita** , per l'affermarsi di una società avanzata basata sulla conoscenza dinamica e competitiva.

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività comuni in tutte le classi/sezioni, da mantenere negli anni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.

(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni ai problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici.

Tutte le classi aderiscono ai progetti deliberati dal Collegio dei Docenti nelle modalità indicate.

E' lasciata facoltà alle singole classi di aderire ad altri progetti a costo zero individuati tra le diverse proposte pervenute alla Direzione Didattica.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L'obiettivo è quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettate, i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

Buon compleanno Costituzione

“Perchè non è mai troppo presto per conoscere e amare i concetti di diritto, dovere, libertà, uguaglianza, pace, giustizia e dignità”.

Progetto rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Il burattino della signora Costy racconta, in rima, alcuni articoli della Costituzione; le attività terminano spegnendo le candeline di una torta tricolore.

Adotta un articolo

“ L'incontro con la Costituzione per favorire nei bambini la consapevolezza del loro ruolo di cittadini”. Progetto rivolto alle classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria. Si propone l'adozione di un articolo della carta costituzionale per rielaborarlo con scritti, disegni, cartelloni, video ecc. Il materiale fatto dal lavoro delle classi sarà raccolto ed esposto alla cittadinanza.

7 VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Gli insegnanti delle scuole di Vignola, per meglio valorizzare e integrare le conoscenze, utilizzano il territorio (comunale, provinciale ed extra-provinciale) e le sue risorse, come una ulteriore aula didattica. Vengono perciò effettuate uscite a piedi e/o con mezzi di trasporto per raggiungere le mete di interesse. All'inizio di ogni anno scolastico viene stilato da tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria, un elenco con le uscite programmate per l'intero anno.

USCITE SUL TERRITORIO	
A piedi	Con mezzi di trasporto
Generalmente hanno una durata di 1-2 ore e vengono utilizzate per raggiungere: <ul style="list-style-type: none">• Mete nelle vicinanze della scuola	Di norma queste uscite si esauriscono nell'arco della mattinata, vengono di norma effettuate con l'utilizzo di mezzi a disposizione dell'U.T.d.C., ma possono prolungarsi anche nell'orario scolastico pomeridiano. Vengono utilizzati per raggiungere: <ul style="list-style-type: none">• Fattorie didattiche• Musei• Planetario• Luoghi di interesse scientifico• Sedi di giornali ecc....
Per poter effettuare l'uscita, gli insegnanti, 10 giorni prima della data prevista, avranno cura di inviare in segreteria, in duplice copia, l'elenco dei bambini e i nominativi degli insegnanti che li accompagneranno nell'escursione.	

Piano dell'offerta Formativa - documento n. 2

Programmazione Curricolare di Circolo Scuola dell'Infanzia

1 LA PROGRAMMAZIONE DEL CIRCOLO: Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un preciso progetto didattico, comune ad ogni plesso, che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per il bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:

- **Il gioco** è una componente che segna il modo stesso di esistere della scuola dell'infanzia, diventando un vero e proprio **stile educativo**
- **L'organizzazione degli spazi** (interni ed esterni), che consiste nel predisporre precisi "angoli" caratterizzati da elementi ben definiti (ad esempio l'angolo delle costruzioni e della manipolazione, quello dei libri e dei racconti, quello dei travestimenti, quello delle attività grafico – pittoriche, il piccolo angolo verde, angoli dedicati al gioco simbolico...) in cui il bambino possa sentirsi libero di esplorare ed esprimere le proprie capacità e le proprie inclinazioni.
- **L'organizzazione di attività per sezioni e per intersezioni** (per gruppi di età omogenei ed eterogenei), che offrono al bambino una ricca gamma di esperienze stimolanti, portandolo a relazionarsi e a confrontarsi con i compagni. Grazie alla struttura per sezioni viene garantita continuità di relazione fra i bambini e tra questi e gli adulti e vengono facilitati processi di identificazione.

I tempi di riposo pomeridiano per i bambini di 5 anni sono ridotti o più brevi rispetto a quelli dei bambini di 3 e 4 anni.

Si potranno anche condurre attività di laboratorio esterno o interno alla scuola anche di pomeriggio.

- **La valorizzazione delle "attività ricorrenti"** proprie della vita quotidiana (ad esempio il momento dell'appello, quello del bagno, quello del pasto e del riposo pomeridiano), che danno al bambino un senso di appartenenza ad un luogo e gli permettono di appropriarsi di una serie di competenze volte ad una sempre maggiore autonomia e responsabilizzazione.

- **Il rapporto con il territorio**, che offre al bambino una serie di opportunità che lo lega al suo vissuto ed alle esperienze che questi ha effettuato al di fuori dell'ambiente scolastico. A tal fine vengono predisposte una serie di iniziative (uscite presso aule didattiche decentrate, teatro, piscina, palestra...) finalizzate ad un approfondimento delle conoscenze.

La **continuità** si pone in un'ottica trasversale rispetto alle dimensioni metodologiche ed organizzative; sono istituiti percorsi con l'Asilo Nido e la Scuola Primaria.

Nella scuola dell'infanzia non si può parlare di "materie" o "discipline"; si parla di ambiti nei quali sono organizzate e strutturate una serie di esperienze strettamente connesse tra loro

Inserimento

L'ingresso del bambino nella scuola dell'infanzia rappresenta un significativo momento di crescita poiché segna il passaggio a una vita autonoma dalla famiglia, ma è anche un momento delicato e difficile per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dai genitori e per lo smarrimento che può provocare un contesto sconosciuto.

L'inserimento dovrà pertanto avvenire in modo molto graduale per favorire un positivo approccio con coetanei e operatori della scuola e per evitare il rischio della paura dell'abbandono che i bambini temono.

Nell'ambito di un discorso di grande flessibilità, si sono delineate alcune indicazioni generali:

- I primi tre giorni i bambini frequenteranno fino alle ore 11;
- Dal quarto giorno potranno rimanere a pranzo;
- Dalla seconda settimana sarà possibile iniziare con il riposo pomeridiano.

I docenti, nonostante ritengano funzionante tale tipo di organizzazione, saranno disponibili a concordare con i genitori eventuali variazioni nel rispetto delle esigenze e dei tempi di ciascun bambino.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori dei bambini neoiscritti sono invitati a partecipare ad un'assemblea che ha lo scopo di informare le famiglie stesse sull'organizzazione di ciascun plesso e di renderle partecipi del percorso educativo dei figli.

Nel corso dell'A.S. 2008/2009 il Collegio dei Docenti curerà l'approfondimento e la rielaborazione della programmazione curricolare muovendo da:

- Indicazioni per il curricolo settembre 2007
- "Sintesi" saperi essenziali
- Autonomia Scolastica / unitarietà curricolare della Scuola di Base

al fine di ridefinire obiettivi e contenuti secondo la logica dei saperi essenziali / curricolo verticale.

Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia, riferendosi alle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative, si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.

Utilizza, pertanto, gli obiettivi specifici di apprendimento che sono aperti ad un continuo e unitario rimando reciproco:

- Il sé e l'altro
- Corpo movimento, salute,
- Fruizione e produzione di messaggi
- Esplorare, conoscere e progettare

Scuola dell'Infanzia " H. C. Andesen "
Progettazione annuale - a. s. 2008/2009

TANTI FILI ... TANTI PERCORSI ...

Dappertutto ci sono i fili.

I fili sono diversi come sono diverse le persone.

Possano essere sottili e forti, leggeri e robusti.

Certi fili si chiamano legami.

Sono invisibili ma molto tenaci.

Le strade sono fili che uniscono le persone.

Ci sono fili che è bello seguire

per scoprire cosa c'è in fondo ... (Testo di Beatrice Masini)

In questa rete articolata è prevista la progettazione di percorsi educativi nei quali tutti i bambini siano in grado di riconoscersi, percorsi che valorizzino i diversi stili cognitivi, i diversi modi di essere intelligenti, promuovendo processi di scambio e di interazione attraverso un intervento educativo fatto di atteggiamenti, sguardi, parole, toni, colori, suoni, poesia per aiutare il bambino a trovare vie autonome per camminare nell'individualità e nella relazione.

**VIVERE LA SCUOLA
COME**

UN AMBIENTE
ACCOGLIENTE

UNA RETE DI
RELAZIONI

UN LUOGO
DI

UN LUOGO
DI

PER SVILUPPARE

IDENTITA'

AUTONOMIA

COMPETENZE

CITTADINANZA

NEI LABORATORI

ARTE E
MUSICA

LUDICO
MOTORIO

LINGUISTICO
ESPRESSIVO

LOGICO
SCIENTIFICO

CREATIVO
FANTASTICO

PROGETTAZIONE 3 ANNI

ACCOGLIENZA

Questa parola deriva da due verbi latini "accolo" che significa stare vicino, vivere accanto e "colligere" legare assieme, unire... accogliere quindi il bambino, ascoltarlo, rassicurarlo affettivamente in riferimento alle prime esperienze di relazione e conoscenza



- visita guidata da parte dei compagni più grandi per esplorare e conoscere gli spazi della scuola
- canzoni mimate e girotondi
- giochi di conoscenza reciproca
- gioco del passa-palla sillabando i nomi
- giochi di associazione nome /foto
- costruzione angolo degli affetti
- costruzione di una "tana" per pochi amici
- collaborazione dei bambini grandi nei momenti di routine

CONOSCERE SE STESSI E GLI ALTRI

Favorire la scoperta reciproca facendo leva sul senso di responsabilità nell'assolvere semplici incarichi sviluppa il senso di appartenenza al gruppo. Le storie personali si trasformano nel tempo in un insieme di affettività, rapporti, occasioni di esperienze e scoperte



- viaggio alla scoperta di noi stessi
- come si dormiva e si sognava nella pancia della mamma
- lettura storia "Dimmi che cos'è un sogno"
- questionario distribuito ai genitori per conoscere il primo periodo di vita dei bambini e costruire la storia personale
- lettura storia "La forza dell'amicizia" (fiaba cambogiana)
- evidenziare e valorizzare le identità personali (caratteristiche somatiche, sessualità, abitudini, cultura, ecc...)

COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONE

Interagire in giochi sonori musicali per favorire un clima di scambio. Riconoscere l'identità del gruppo sezione in base alla negoziazione di significati legati a gesti, suoni, melodie...



- sviluppare abilità percettive giocando con rumori e suoni
- esplorare le proprie abilità sonore espressive
- lettura del racconto "Rumorino e il Mago Silenzio"
- gioco del rumore e del silenzio con oggetti di uso comune e con gli strumenti musicali
- ascolto di brani di vario genere musicale
- lettura storia "Il Barbiere di Siviglia"
- drammatizzazione con sfondo sonoro
- il barbiere a scuola: intervista
- pasticciamento ed impronte creative con vari tipi di schiuma

GIOCARE E SPERIMENTARE CON L'ARTE

Comunicare ed esprimersi per dare forma e colore ai pensieri, alle emozioni, ai sentimenti, alle curiosità, alle ricerche dei bambini



- lettura storia "Il filo rosso"
- il filo si srotola piano piano dal suo gomitolo, seguilo...a cosa assomiglia?
- quante cose riusciamo a disegnare con un filo
- segni, tracce, solchi, decorazioni ed arabeschi
- rielaborazione di opere d'arte e riproduzione con varie tecniche e materiali

PROGETTAZIONE 4 ANNI

LE MAGIE DELLA NATURA

Scoprire ed osservare gli elementi naturali
Esplorare i materiali naturali utilizzando i 5 sensi
Usare il linguaggio per scopi cognitivi



- manipolazione ed osservazione della terra
- semina di una pianta (osservazione sistematica)
- utilizzo di materiale naturale per le rappresentazioni grafiche
- come cambia l'albero nelle stagioni
- l'albero nell'arte (Klimt)
- due libri per amici "Scopriamo la natura" e "Il piccolo re dei fiori"

LA BOTTEGA DEI SENTIMENTI

Saper riconoscere ed individuare le proprie emozioni e quelle degli altri
Comprendere e rispettare le regole del vivere insieme interagendo correttamente con gli altri
Comunicare le proprie emozioni attraverso diversi linguaggi (verbale,grafico, pittorico, motorio)



- motivazione all'espressione di vissuti personali
- invenzione di suoni e ritmi per rappresentare emozioni
- Identificazione di parole legate ad una emozione
- i colori dei sentimenti e delle emozioni
- l'urlo di Munch
- discriminazione dei sentimenti nella fiaba
- giochiamo con le parole (costruzione di scatole "le parole gioiose, le parole tristi")

EMOZIONI COLORATE

Sperimentare i materiali naturali trasformandoli in colori
Utilizzare in autonomia varie tecniche pittoriche ed artistiche



- prepariamo i colori naturali
- i colori caldi , i colori freddi
- sperimentiamo la mescolanza
- andiamo per gradi (le gradazioni)
- linee : soffiate,a passeggio,emotive...
- imitando i puntinisti
- rielaborazione di quadri d'autore (Kandinsky, Mondrian, Matisse ecc)
- dipingiamo ascoltando la musica
- costruzione di ritmi e mandale
- giochiamo con le forme

IO MI VEDO COSI'....

Rappresentare la figura umana attraverso il linguaggio grafico-pittorico
Riprodurre movimenti e posizioni sviluppando un'adeguata coordinazione motoria
Scoprire il piacere di "giocare con il cibo" per sviluppare corrette abitudini alimentari
Conoscere regole d'igiene di base



- esperienze di misurazione
- costruzione di una sagoma
- il puzzle del corpo umano
- il corpo in movimento(giochi motori)
- educazione alimentare: laboratorio arte e cibo
- il semaforo delle buone abitudini
- prepariamo delle antiche merende
- educazione alla salute
- lettura libro "Lavarsi è bello" di Mauro Gomboli

PROGETTAZIONE 5 ANNI

SUL FILO DELLE PAROLE

Sperimentare il piacere di leggere ed emozionarsi
Comprendere i discorsi
Comunicare i propri pensieri e sentimenti risolvendo i conflitti con le parole.



- lettura di libri, poesie, filastrocche
- conversazioni guidate sulla comprensione dei testi, su esperienze personali o condivise a scuola
- formulazioni di ipotesi sui contenuti dei testi narrativi
- giochi metalinguistici
- le diverse espressioni di sentimenti
- visione della rappresentazione teatrale "Giovannin cerca paura"

IL FILO DEI NUMERI E DELL'ESPLORAZIONE

Quantificare e misurare fatti e fenomeni
Sviluppare le abilità necessarie per interpretare e intervenire sulla realtà
Apprezzamento e salvaguardia degli ambienti naturali



- scansione delle attività di routine
- attività legate al gioco del calendario
- le forme geometriche (giochi, associazioni, colori)
- misure e quantità (misurare e misurarsi)
- favorire confronti e paragoni
- sostenere la formazione di concetti logici e matematici
- giochi con i numeri (in cucina e nel ritmo)
- osservazione della natura nei mutamenti dell'ambiente (cicli stagionali) e degli animali (metamorfosi del bruco e del girino)
- i quattro elementi: acqua, aria, terra, fuoco
- esplorazione, conversazione, formulazione e verifica di ipotesi
- sollecitare l'uso di strategie di progettazione e costruzione di attività manuali e costruttive

I FILI DEI COLORI MUSICATI

L'energia del suono e la forza dei colori come espressione creativa di pensieri, di emozioni e sentimenti-
L'osservazione delle grandi opere d'arte come educazione al senso estetico



- osservazione delle opere dei grandi pittori contemporanei e composizione con linee (Kandisky, Pollock) e le forme geometriche (Miro', Kandisky)
- i sette colori dell'arcobaleno: colori freddi e caldi
- coloriamo le emozioni
- rappresentazioni fantastiche (astratte) e figurative (ciclo stagionale, ritratti)
- dipingere con la musica

. . . In cerca di un GRANDE amico!

"L'amicizia è un dono immenso da coltivare ogni giorno nel giardino rigoglioso della vita".

Anna Maria Chiapparo

L'attività scolastica all'interno del plesso Marinella Mandelli, sarà fortemente orientata ad affrontare i comportamenti dei bambini che lasciano intravedere un precoce atteggiamento rilevante ai fini della problematica del bullismo ed essendo la società italiana caratterizzata da ampie, profonde e contrastanti trasformazioni, quali l'accentuarsi delle situazioni di natura multiculturale e pluriethnica, di fronte alle quali si verificano talvolta atteggiamenti di intolleranza, quando non addirittura di razzismo, sentiamo l'esigenza di creare sempre più occasioni di arricchimento e di maturazione in vista di una convivenza basata sulla cooperazione per promuovere nei bambini lo scambio e l'accettazione produttiva delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica.

E' noto a tutti che tali situazioni fin dalla scuola primaria assumono via via, con il passare del tempo, una rilevanza ed un numero di "sostenitori" sempre maggiore.

Probabilmente il tipo di cultura o lo stile di vita che gli adulti trasferiscono ai bambini più o meno involontariamente è tale da favorire atteggiamenti prevaricatori piuttosto che di rispetto della diversità, della crescita emotiva e comportamentale di ognuno.

E' abbastanza evidente alle docenti della scuola dell'infanzia quali possono essere i primi atteggiamenti da piccolo bullo dei bambini "*...se non fai così ti prendo a pugni e la tua mamma non ti viene a prendere*".

Noi docenti vogliamo lavorare tutte insieme attraverso un confronto sia di gruppo sia di ragionamento individuale pacato ma deciso con i bambini, in particolare con coloro che dimostrano di poter essere attratti o affascinati da questo modo di proporsi con gli altri.

Pertanto programmeremo occasioni di ragionamento e di gioco all'interno delle quali promuoveremo il piacere del confronto, del rispetto e dell'amicizia.

Con i bambini meno sensibili ragioneremo individualmente cercando di appassionarli all'idea che un semplice giocattolo che a loro piace tanto (per es. una torre di costruzioni, o una pista per le automobiline...) possa essere stato costruito da un bambino più timido, meno intraprendente, ma non meno furbo, capace e intelligente di loro.

Lo scopo che ci prefiggiamo è quello di ottenere un'atmosfera all'interno della struttura scolastica sempre più serena e felice in modo tale da lasciare traccia della sua piacevolezza, che favorisca l'acquisizione del concetto di amicizia.

3 - 4 - 5 Anni

- **INVENTIAMO UNA PICCOLA COSTITUZIONE DI PLESSO** (la Costituzione stabilisce le regole della nostra Repubblica, inventiamo una piccola costituzione che regoli la nostra scuola. Cos'è importante per noi? Quali sono le nostre regole?)
- **DIVERSO? ... AMICO!** (bambini con evidenti difficoltà di integrazione tra loro messi in condizioni di conoscersi meglio collaborando in piccolo gruppo)
- **IL CAPOSEZIONE** (scelto a DOC, dovrà cercare di essere un buon esempio per i suoi compagni e, nel caso, correggerli per un'intera settimana)

3 ANNI

“UN MAGICO MONDO DI COLORI... SUONI... EMOZIONI!!”

AMBIENTIAMOCI A SCUOLA

- gioco dell'appello
- il calendario
- giochi per imparare il nome dei compagni
- giochi di esplorazione degli spazi interni ed esterni della scuola
- conversazioni libere e guidate
- storie, canti e filastrocche
- lettura del libro sull'amicizia "i due amici"

LA MAGIA DEI COLORI CON L'AMICO "KAMILLO KROMO"

- toccare, giocare, esplorare con i colori
- tracce, schizzi, spruzzi stampe ed impronte
- caccia al colore: impariamo a conoscerli osservando la natura
- lettura del libro sui colori "Kamillo Kromo"
- pittura con varie tecniche

CURIOSANDO ATTORNO AL CORPO

- giochi con il corpo: rotolare, strisciare...
- percorsi motori
- giochi allo specchio
- riconoscimento e denominazione delle parti del corpo
- gesti, suoni e rumori del corpo
- composizione e scomposizione delle parti del corpo
- il puzzle dei ritratti
- espressioni ed emozioni del viso
- autoritratto con varie tecniche

4 ANNI

“LA SALUTE VIEN MANGIANDO... E GIOCANDO!!”

Mangio: che emozione!!

- esprimere emozioni e preferenze legate al cibo: io sono felice quando... sono triste quando...
- descrivere le proprie idee e sensazioni rispetto al sapore, all'aspetto al profumo dei cibi, favorendo la discussione sull'alimentazione
- condividere le diverse abitudini alimentari dei compagni per stimolare nei bambini la curiosità dell'assaggio dei cibi nuovi
- canzone: i cibi nostri amici, ci fan crescere felici

Mangio bene: corpo sano!

- far intuire al bambino che ogni alimento ha una semplice funzione per una crescita equilibrata acquisendo un atteggiamento positivo verso i cibi rifiutati
- comprendere la relazione tra il modo di alimentarsi e lo stato di salute
- individuare atteggiamenti alimentari scorretti e le relative conseguenze
- saper fare ipotesi di correzione delle proprie abitudini scorrette
- comprendere l'influenza dei messaggi pubblicitari
- “Regole Rap” della sana alimentazione

Laboratorio dei sensi:

Mangio con gli occhi!

- ammiriamo le opere di autori che si sono ispirati a soggetti legati all'alimentazione (Arcimboldi)

Mangio con il naso!

- chiudiamo gli occhi e impariamo a riconoscere cibi dal loro odore

Mangio con la bocca!

- parliamo insieme di quello che mangiano a scuola durante il pasto

Mangio con le orecchie!

- Ascoltare le buone regole per mangiare bene e crescere sani

Mangio con le mani!

- l'uso creativo del cibo in SPORCHISSIME attività didattiche

5 ANNI

“IN VIAGGIO CON PINOCCHIO PER CONOSCERSI...SCOPRIRSI...EMOZIONARSI!”

ACCOGLIAMO I NUOVI AMICI

- favorire l'approccio con il nuovo ambiente
- sviluppare l'autonomia del bambino
- rendere il bambino protagonista consapevole del proprio agire
- scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme

CON UN RACCONTO SI PUÒ... CAPIRE L'AMICIZIA!

- lettura del libro di Pinocchio
- sperimentare il conflitto e cercare di controllare le proprie emozioni
- esprimere sentimenti di affetto
- sviluppare la fiducia nelle proprie capacità relazionali
- percepire se stessi in relazione agli altri
- comprendere e rispettare le regole dei giochi e della vita comunitaria
- cogliere il significato dell'amicizia
- cogliere il significato dell'intercultura e accettare la diversità

IL RITMO DEL CORPO

- acquisire la conoscenza dello schema corporeo
- mettere in relazione gli elementi del corpo con la loro utilità
- impariamo ad utilizzare il corpo per scoprire...
- presa di coscienza dell'unità corporea e coordinamento dinamico generale

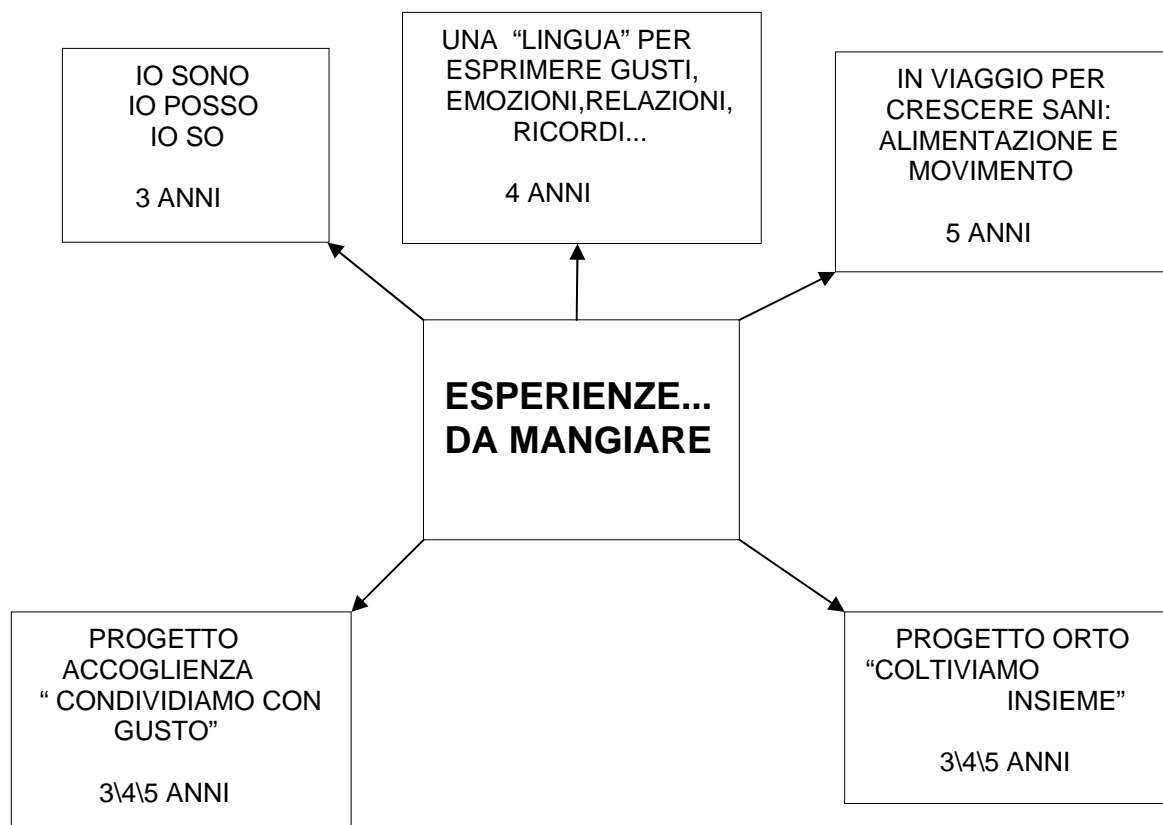
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"

PROGETTAZIONE ANNUALE 2008/09

“... Ciò che il bambino può fare in cooperazione oggi, può farlo da solo domani”.

Vygotskij L.S.

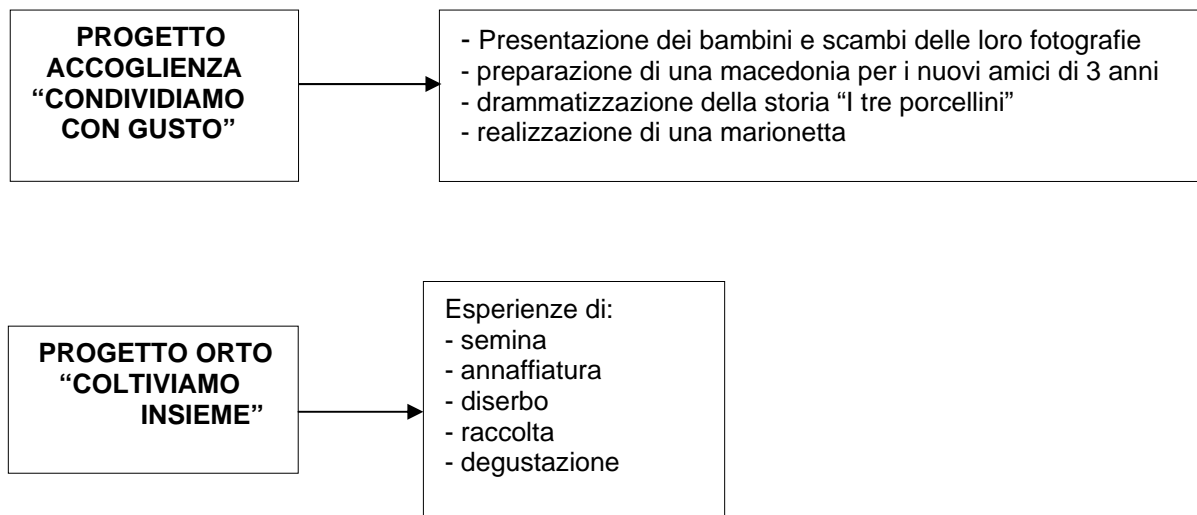
L'esperienza della nutrizione coinvolge le molteplici e complesse dimensioni del soggetto: la dimensione biologica, quella psicologica, quella sociale e quella culturale. Alimentarsi è un'azione complessa che riguarda il corpo, il cuore e la mente dei soggetti. Il corpo, il cuore e la mente entrano in gioco simultaneamente, rendendo l'esperienza della nutrizione un momento in cui si ha attenzione verso se stessi e verso gli altri. Tale esperienza è, pertanto, una pratica naturale ma, nel contempo, sociale e culturale che va, pertanto, contestualizzata, ossia è un'azione che mette in gioco la relazione: la relazione con se stessi, con il proprio corpo, con la propria mente e il proprio cuore e con il contesto socio-culturale di appartenenza. Il cibo è, per eccellenza, elemento di comunicazione, di piacere, di soddisfazione sensoriale: i colori si miscelano con i sapori e gli odori dei singoli alimenti i quali rimandano a sentimenti piacevoli, volti alla convivialità e alla condivisione.



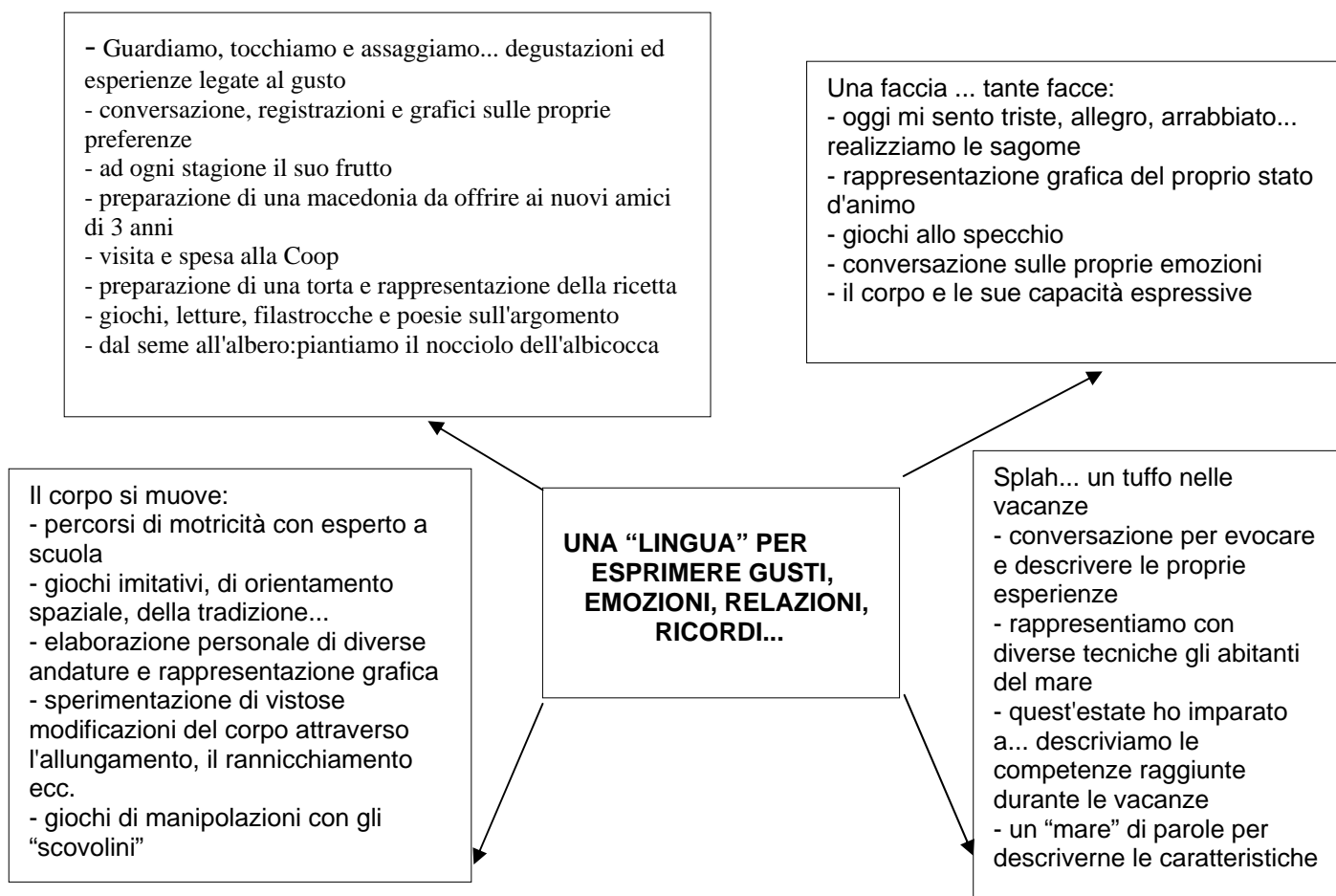
3 ANNI



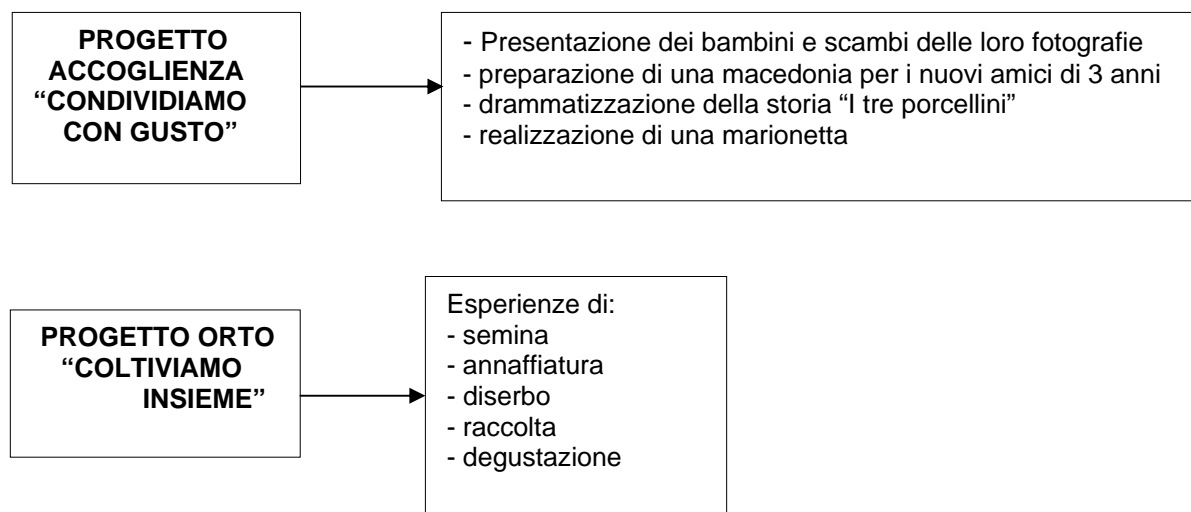
PROGETTI DI INTERSEZIONE 3/4/5 ANNI



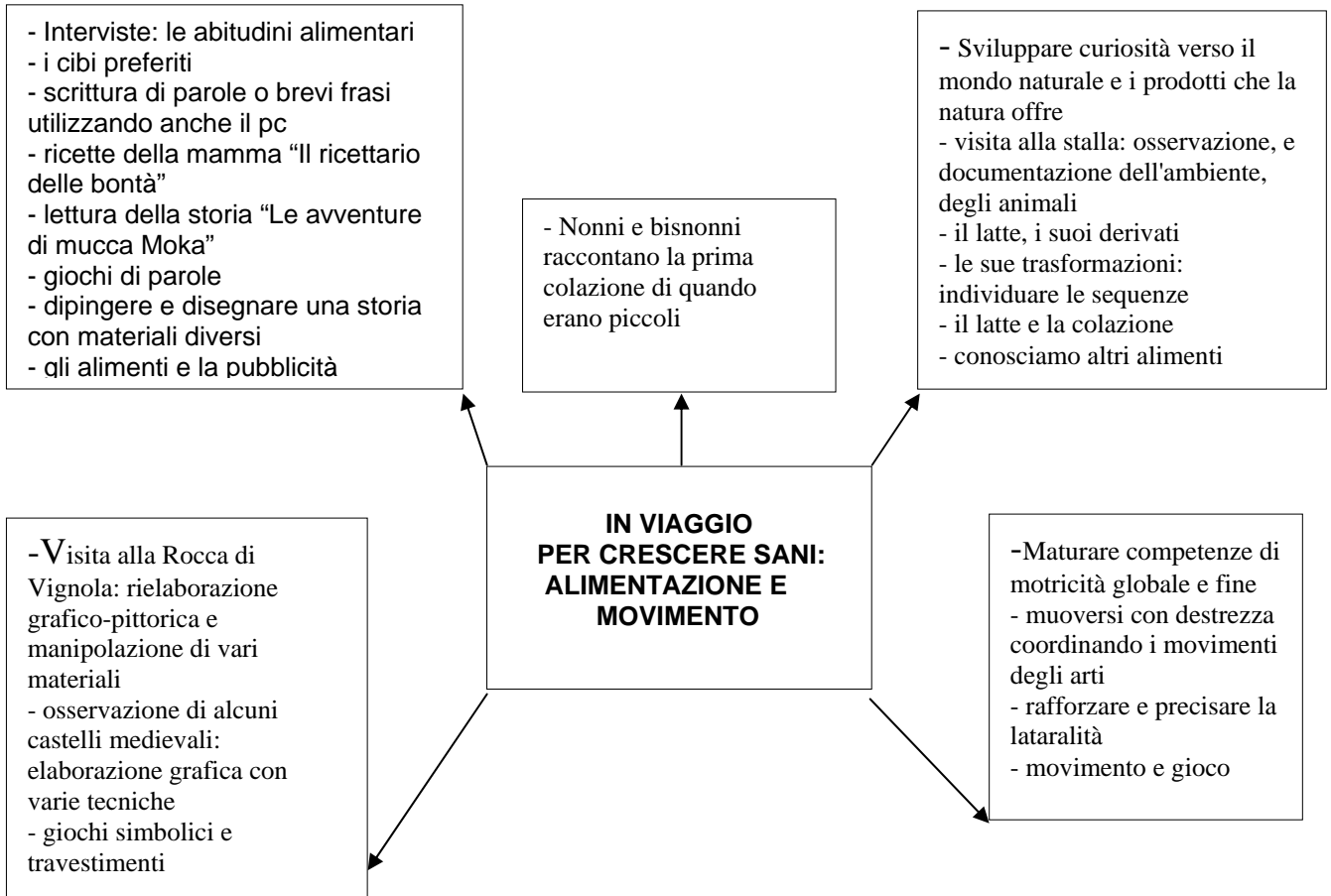
4 ANNI



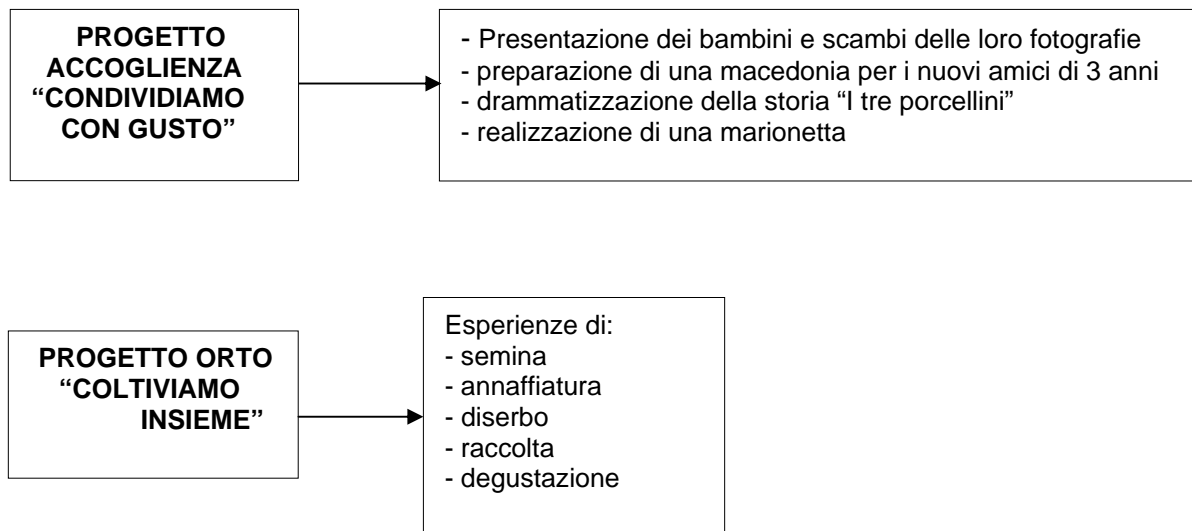
PROGETTI DI INTERSEZIONE 3/4/5 ANNI



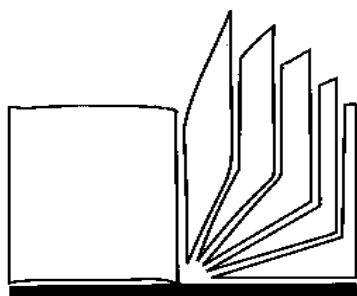
5 ANNI






PROGETTI DI INTERSEZIONE 3/4/5 ANNI



DARIO IL DIARIO



Che cos'è un diario?

-  il diario è una raccolta temporale di diversi avvenimenti, situazioni e pensieri;
-  è uno strumento, grazie al quale si possono ripercorrere i fatti, rivivendone le emozioni;
-  e... nel nostro caso...è anche un contenitore di molteplici esperienze.

Proprio per queste sue caratteristiche, abbiamo “adottato” questo simpatico personaggio per introdurre, in modo creativo e divertente, i vari progetti proposti nelle diverse fasce d'età.

I bambini, sfogliando le pagine di Dario, scopriranno i segreti del fare, del creare, del manipolare e del raccontare. Queste scoperte, giorno dopo giorno, li accompagneranno nella “costruzione” del loro diario personale.



DARIO IL DIARIO

PRESENTA...



**LA FRUTTA
NELLE
STAGIONI**

**I COLORI
DELLE
STAGIONI**

ATTRAVERSO...

- lettura di racconti
- conversazioni di gruppo e individuali
- canzoni, rime, filastrocche

- ❖ attività grafico-pittoriche (tempera, digito-pittura, colori a cera)
- ❖ utilizzo di vari materiali(stoffa, nastri, lana, bottoni, carte...)
- ❖ stampi con prodotti naturali

- ✱ manipolazione di materiali naturali (farina, pasta , etc)
- ✱ sperimentazione di materiali naturali (acqua, terra, foglie, fiori, frutti...)
- ✱ utilizzo creativo di vari materiali
- ✱ preparazione di spremute e macedonie
- ★ giochi motori
- ★ giochi imitativi
- ◎ uscite finalizzate: fattoria didattica,
teatro
Cà di sola

DARIO IL DIARIO

PRESENTA...



ATTRAVERSO...

- lettura di racconti e filastrocche
- conversazioni di gruppo
- drammatizzazioni

- ❖ attività grafico-pittoriche (tempera, digito-pittura, colori a cera)
- ❖ utilizzo di vari materiali(stoffa, nastri, lana, carte...)

- ✱ manipolazione di materiali naturali (farina, pasta , etc)
- ✱ sperimentazione sensoriale di materiali naturali (acqua, terra, foglie, fiori...)
- ✱ utilizzo creativo di vari materiali
- ✱ copie dal vero (fotografie, immagini, quadri)

- ★ giochi motori
- ★ giochi imitativi
- © uscite finalizzate: fattoria didattica,
Rocca Malatina
planetario,
percorso coop sull'alimentazione

DARIO IL DIARIO

PRESENTA...



ATTRAVERSO...

- conversazioni di gruppo e individuali
- canzoni, rime, filastrocche
- ❖ attività grafico-pittoriche e manipolative (tempera, digito-pittura, colori a cera)
- ❖ utilizzo di vari materiali(stoffa, nastri, lana, carte...)
- ✱ prendere contatto con l'immagine e la parola stampata
- ✱ conoscenza delle parti che compongono il giornale
- ✱ conoscenza dell'articolo come mezzo di comunicazione
- ✱ approccio corporeo, manipolativo e operativo al giornale e suo uso espressivo e manipolativo
- ✱ costruisco un articolo: sull'alimentazione, sull'ambiente
- ★ attività motoria e ludica
- ★ esplorazione dell'ambiente
- © uscite finalizzate: tipografia artigiana
teatro
Roccamalatina"

Scuola dell'Infanzia " G. Rodari"

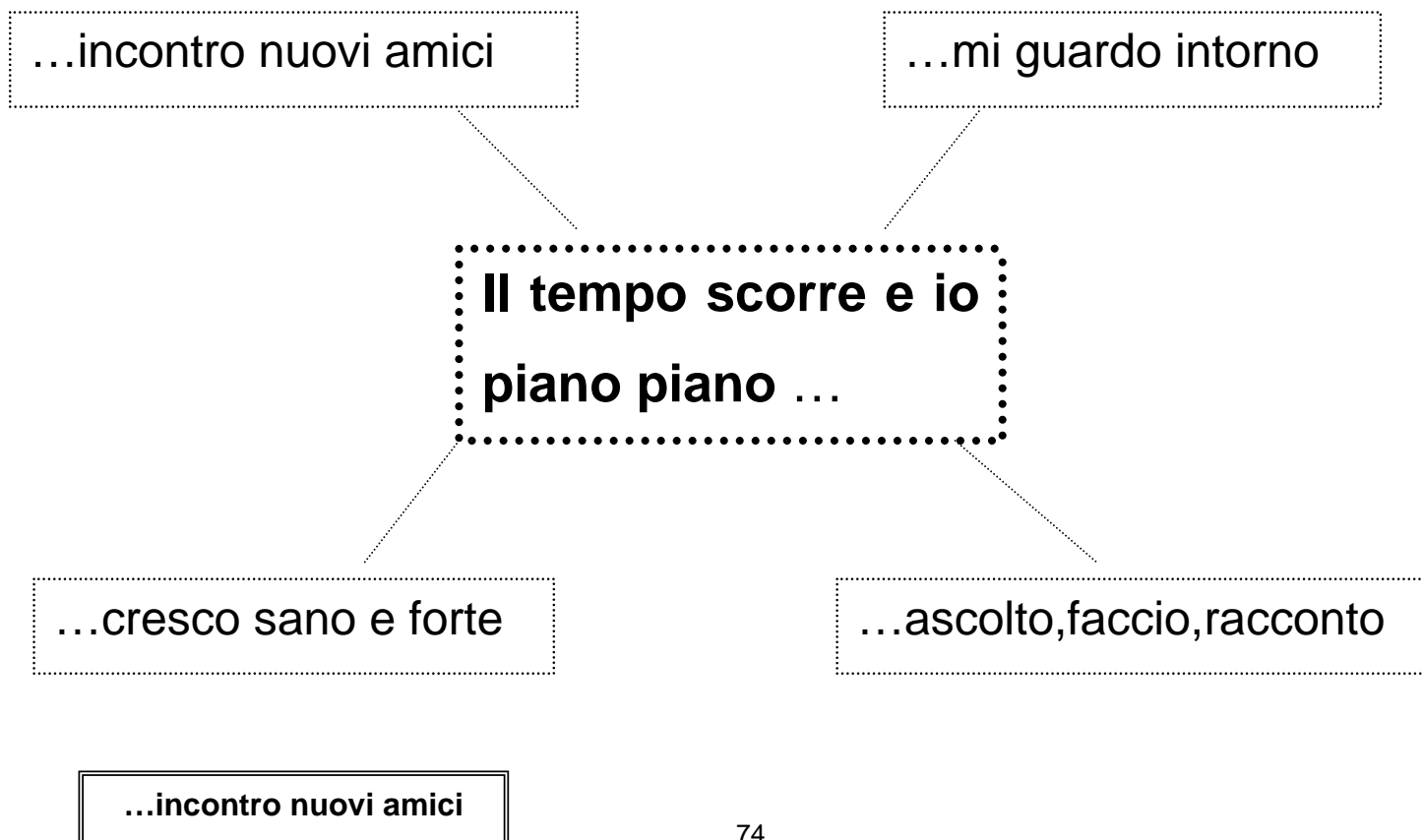
Progettazione Annuale - a.s. 2008/2009

Il tempo è una delle più grandi ricchezze che abbiamo a disposizione, una variabile determinante nell'organizzazione della vita di scuola e delle esperienze dei bambini e di noi adulti.

Occorre quindi riflettere, per acquisire consapevolezza delle scelte che facciamo e del valore che attribuiamo al nostro tempo, ripensando a come lo utilizziamo nella giornata, nella settimana, nel corso dell'anno scolastico.

Il nostro benessere , nello stare insieme e nell'imparare è un obiettivo da perseguire con attenzione e sensibilità.

I bambini dovrebbero trascorrere la giornata a scuola sentendosi sereni, pronti ad affrontare nuove esperienze ed incontri.



3-4-5-

- Drammatizzazione della storia "I tre porcellini"*
- Rinfresco di benvenuto*
- Danze, canti, filastrocche*
- Scambio di foto*
- Realizzazione di un dono per i bambini di tre anni*

...cresco sano e forte

3 anni

- Indagini conoscitive, conversazioni e giochi per la percezione delle differenze e delle affinità tra maschi e femmine
- Giochi con le fotografie
- Giochi allo specchio
- Osservazione e rappresentazione grafico-pittorica del proprio corpo e di quello dei compagni
- Osservazione e rappresentazione con tecniche diverse dei particolari del viso
- Denominazione delle parti del corpo
- Ricerca e ritaglio di immagini
- Il linguaggio del corpo: il gioco delle espressioni e del mimo
- Misurazione della crescita
- Giochi per consolidare gli schemi motori
- Movimenti e giochi per orientarsi nello spazio
- Danze al suono e al ritmo della musica
- Il gioco del cameriere
- Conoscenza dell'importanza di una corretta alimentazione con particolare riferimento all'utilità della verdura, attraverso il Progetto "mangia giusto, muoviti con gusto"
- Visita alla Coop di Vignola

... mi guardo intorno

- Osservazione del giardino della scuola, rilevamento dei cambiamenti stagionali e rielaborazione con l'utilizzo di tecniche varie
- I colori in natura: giochi, manipolazioni e "pasticciamenti" con frutta, verdura e foglie
- Lettura di racconti, poesie, filastrocche
- Conversazioni
- Classificazioni
- Giochi cromatici e mescolanze di colori
- Ricerca dei colori in quadri d'autore e rielaborazione grafico-pittorica
- Uscita al parco di via Lunga a Ca' di Sola per osservazione della natura e raccolta materiali

...ascolto, faccio, racconto

- Ascolto e comprensione di fiabe e filastrocche
- Ascolto di pensieri e vissuti dei compagni ed espressione dei propri nel rispetto dei rispettivi turni
- Giochi per l'acquisizione e la condivisione delle regole del vivere insieme
- Visione dello spettacolo teatrale "La casina degli gnomi" al teatro "La Venere" di Savignano
- Rappresentazione verbale,grafica,pittorica,drammatico-teatrale utilizzando tecniche e materiali diversi di fiabe,filastrocche e spettacoli
- Memorizzazione di canti e filastrocche
- Lettura animata alla libreria "Castello di carta"
- Lettura di immagini
- Visita alla biblioteca "Auris"
- La biblioteca a scuola: il prestito dei libri
- Rielaborazione delle storie lette a casa

...cresco sano e forte

4 anni

- Indagine conoscitiva sulle abitudini alimentari dei bambini*
- Quando mangio, cosa mangio, perché mangio*
- Alimenti: è sano, non è sano*
- A scuola imparo ad assaggiare*
- Giochi di classificazione*
- " Il mio pranzo ideale"*
- Stampiamo con frutta e verdura*
- Quadri d'autore e le mie creazioni*
- " Il ricettario" dei bambini*
- Gioco e scopro con i cinque sensi*
- La storia di " pezzettino"*
- Il corpo di fronte e di spalle*
- Il " puzzle " del corpo*
- Le forme nel corpo*
- Giochi con le forme*
- Attività natatoria nella piscina di Vignola*
- Uscita alla fattoria didattica*
- Uscita alla Coop di Vignola*

... mi guardo intorno

- Il nostro giardino e le stagioni*
- Storia di un albero: come nasce, cosa mangia, come cresce*
- I "regali" dell'albero*
- Gli alberi raccontano...*
- Noi ...come gli alberi*
- Giochi di classificazione e seriazione*
- Grandi artisti...piccoli artisti*
- Storie, racconti, filastrocche*
- Il tempo che passa ...il tempo che fa*
- Uscita al parco di Roccamalatina*
- Uscita a "Villa Aggazzotti" di Formigine*

...ascolto, faccio, racconto

- Ascolto, invento fiabe, storie e racconti*
- Giochi di drammatizzazione*
- Attività grafico -pittoriche, manipolative, plastiche*
- Rielaborazione di storie*
- Racconto io...*
- Osserviamo le regole per stare bene insieme*
- La biblioteca a scuola: il prestito*
- Uscita al teatro " la Venere" di Savignano*
- Uscita alla biblioteca di Spilamberto*
- Giochi motori*

...cresco sano e forte

5 anni

- Il cibo: indagine conoscitiva per argomentare scelte e gusti personali*
- Una colazione ideale: conversazioni*
- Racconti, attività logiche, simulazioni e drammatizzazioni*
- Gli alimenti...conosciamoli e classifichiamoli per: forma,colore,proprietà*
- Viaggio del cibo: mappa degli organi interni del corpo*
- Uscita ad un supermercato (Coop)*
- Uscita ad una fattoria*
- Racconti, storie inventate, rime, filastrocche*
- Giochi motori per la conoscenza dello schema corporeo*
- Giochi di orientamento spaziale*
- Giochi di regole e di comportamento*
- Giochi per la coordinazione oculo- manuale*
- Rappresentare il proprio corpo nello spazio*

... mi guardo intorno

- Indagine conoscitiva*
- Uscita nel nostro quartiere: raccolta fotografica, raccolta di materiali*
- Classificazione del materiale raccolto*
- Il ciclo stagionale: il tempo che passa*
- Giochi di successione temporale*
- Gioco della settimana*
- Il calendario*
- La semina: cura e coltivazione di piante e fiori*
- Il laboratorio scientifico: galleggianti, misurazioni, travasi*
- La storia di una goccia d'acqua: indagine conoscitiva, racconti, letture*
- Semplici esperimenti legati alle proprietà dell'acqua*
- Uscita al fiume Panaro*
- Uscita al museo civico di Vignola*
- Attività grafico- pittoriche- manipolative*
- Alla scoperta di piccoli animali del nostro giardino: come sono fatti, che abitudini hanno, cosa mangiano, come si muovono*
- Confrontiamo la loro e la nostra vita quotidiana per cercare analogie e differenze*

...ascolto, faccio, racconto

- Canzoncine, giochi, filastrocche e rime per giocare con la lingua nei diversi momenti della giornata*
- Giochi per riconoscere, scomporre e ricomporre i suoni delle parole*
- Giochi con i suoni che compongono le parole*
- Ascolto ed invenzione di racconti, storie, favole per arricchire il lessico e la struttura della frase*
- Lettura di immagini o di un principio di storia e costruzione orale di testi narrativi*
- Rielaborazione di storie nuove e tradizionali per formulare: finali diversi, ipotesi e ricerche di soluzioni*
- Drammatizzazioni di fiabe e racconti*
- Visione di uno spettacolo presso il Teatro "la Venere" di Savignano*
- Storie in musica: il gioco del Cantastorie*
- Giochi con il corpo e con la voce per riprodurre ed imitare suoni e rumori dell'ambiente*
- Attività grafico – pittoriche- manipolative con tecniche e materiali diversi*
- Scriviamo i numeri*
- Giochi di scritture spontanee: divertiamoci a memorizzare e costruire gli ingredienti di una ricetta, la lista delle cose da comprare...*
- Giochi per riconoscere e riprodurre segni e simboli convenzionali*
- Attività e giochi per riconoscere i numeri nella realtà (contare, confrontare, raggruppare, seriare)*

“ Qui comincia l' avventura... con il fantasma Lenzuolino “

Accogliere significa dialogare con l' altro per conoscerlo, sospendere il giudizio, essere liberi di esprimere le proprie idee, emozioni e sentimenti recuperando la dimensione dei sogni e dell' immaginario che portiamo dentro il nostro cuore.

Accogliere significa anche prendersi cura degli altri con responsabilita', tenerezza , generosita' e fiducia.

Ecco perche' quest' anno il progetto accoglienza coinvolge tutti i bambini della scuola, dai piu' grandi ai piu' piccini.

L' idea fantastica condivisa e' :

“ Qui comincia l' avventura con il fantasma Lenzuolino , della Rocca di Vignola, che ogni giorno viene a scuola... “ .

Nel nostro immaginario la Rocca e' la scuola e noi siamo principi, principesse, dame e cavalieri, quali avventure vivremo? Quali personaggi strani incontreremo ?

Riusciremo ad essere valorosi, coraggiosi, sempre uniti per il bene comune?

E' difficilema ci vogliamo provare!

Ma ritorniamo alla realta'.

I progetti condivisi da tutti i bimbi del plesso sono :

-progetto alimentazione “ Mangia giusto, muoviti con gusto “

-progetto costituzione “ Buon compleanno Costi “

-progetto sul riciclo “ Riciclare in allegria “

Importante sara' capire che il benessere comincia a tavola, che il cibo non va sprecato e che per essere al meglio della forma psico-fisica devo aver cura della mia alimentazione.

Altrettanto importante sara' vivere insieme cooperando per il bene comune nel rispetto di tutti.

Per ultimo, ma non meno importante e' condividere il rispetto dell' ambiente che nasce dall' esigenza di raccogliere , riutilizzare e non sprecare i materiali in uso.

Continuera' l' esperienza dei giochi a sezioni aperte, per noi cosi' importante perche' tutti i bambini avranno la possibilita' di conoscersi meglio e giocare insieme.

Diversi saranno anche i momenti di attivita' a sezioni aperte, in particolare , per i bimbi di 5 anni saranno attivati laboratori di lingua, logico matematica ed arte.

E come tutti gli anni, lo spazio del salone, a turno, sara' utilizzato da tutte le sezioni per attivita' psicomotoria

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 ANNI

- Accetta serenamente il distacco
- Raggiunge una buona autonomia personale
- Rispetta le regole
- Partecipa volentieri alle attivita'
- E' curioso e fa domande

4 ANNI

- Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo
- Ascolta e partecipa alle conversazioni esprimendo il proprio pensiero
- Rispetta le regole e si confronta con gli altri
- Partecipa attivamente alle attivita' e porta il suo contributo
- E' curioso, fa domande e racconta le proprie esperienze

5 ANNI

- E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto
- Riflette, discute, da' spiegazioni del proprio comportamento
- Rispetta le regole e tiene conto dei diversi punti di vista
- E' curioso, discute, da' spiegazioni
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere esperienze ed osservazioni

Tutti in carrozza...si parte

Un viaggio dentro la mia scuola...

Giochi e canti per promuovere la conoscenza di se' e degli altri

Conoscere ed esplorare la scuola

Presentazione dei bambini, gioco dell' appello

Riceviamo i regali preparati dai bambini grandi

Poesie, filastrocche, giochi di gruppo

Il mio viso...a tutto tondo

Mi presento: sono un ...sono una...

Osservazione del viso davanti allo specchio

Autoritratto (con tecniche diverse)

Gioco : " Indovina chi e' "

Giochi psicomotori, imitativi

Canzoni mimate, filastrocche

Puzzle del viso, giochi con le foto

Il viso nell' arte (P.Klee, Miro', Picasso , altri)

**PROGETTO BIMBI
DI TRE ANNI**

Buon compleanno " Costi "

Visione spettacolo

" Buon compleanno Costi "

Patto educativo firmato dai bambini

Il mio nome: scrittura spontanea

Cartellone delle regole(con disegni)

Concordiamo insieme gratificazioni e punizioni

Lettura di storie, fiabe, racconti



Mangia giusto...muoviti con gusto

Con le mani...in cucina

Lettura di storie, racconti, filastrocche

Canzoni mimate

I colori....dalla natura

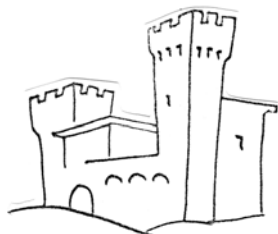
Il colore degli alimenti

Gli alimenti come materiale artistico: stampa con frutta e verdura

Il cuoco pasticchiere: realizziamo semplici ricette

Osservo, tocco, manipolo

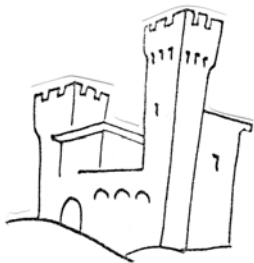
Mescolanze, impronte, pasticciamenti



Di forma ...in forma

Filastrocca delle forme
Giochi con le forme geometriche, collage
Le forme nell' arte
Caccia alle forme, giochi di classificazione
Il gioco del tangram
Le forme nella realta': la mia casa, le case degli altri, I palazzi, la Rocca di Vignola
Osservo e descrivo immagini ed opere d' arte raffiguranti castelli
Lettura racconti e storie

PROGETTO BIMBI DI 4 ANNI



Con il naso...all' insu'

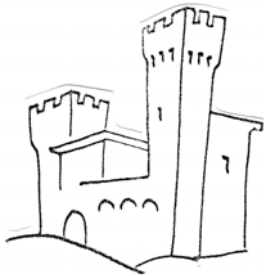
Il colore del cielo (osservo, descrivo, rappresento)
Le nuvole
Il sole, la luce , il buio
La pioggia e la neve, come quando , perche'
Dentro l'acqua: le gocce
Che cosa succede se...(piccoli esperimenti)
La magia del giorno e della notte (la luna e le stelle)
Dalla realta' alle opere d'arte
Lettura storie, conversazioni, canzoni
L' orologio del tempo, l'orologio dei mesi e delle stagioni

Buon compleanno “ Costi “

Visione spettacolo :
“ Buon compleanno Costi “
Patto educativo firmato dai bambini
(decidiamo insieme regole, punizioni e gratificazioni)
Di che cosa ho bisogno per stare bene ?
Guarda che mi arrabbio e allora ...
Quali sono le cose che mi fanno arrabbiare ?
Conversazioni, lettura storie e racconti
Giochi cooperativi per conoscere meglio noi stessi e gli altri

Facciamo festa...

Realizzazione di un oggetto da regalare ai bimbi piccoli
Realizzazione del biglietto invito per la festa
Cuciniamo i biscotti
Cantiamo e giochiamo insieme
Semplici drammatizzazioni
Per mano...visita alla scuola
Festa finale con giochi di gruppo



PROGETTO BIMBI DI CINQUE ANNI

A piccoli passi...nella mia città'

Lettura "Lenzuolino nella Rocca di Vignola"
Lettura "Alla corte di Ugucione"
Drammatizzazioni
Costruzione della rocca
Osservo ed interpreto opere d'arte raffiguranti castelli
Inventiamo un biglietto pop - up
Invenzione di storie
Costruzione della mappa del quartiere e della città'
Giochi di orientamento nello spazio
Fare previsioni e verificarle
Osservazione dei segnali stradali, giochi con le forme geometriche
Giochi con I numeri
Intervista al vigile urbano

ATTIVITÀ ALTERNATIVE COMUNI A TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico - Racconta esperienze personali	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none">- lettura di immagine- giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti)- il mio nome (scrittura spontanea)- filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo- giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola)- le parole che iniziano con la lettera....- le parole in rima, dal disegno alla parola- rappresentazione grafica storie raccontate-riordino semplici sequenze- giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

PROGETTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA COMUNE A TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Tale progettazione si colloca nel quadro delle finalità di quest'ordine di scuola integrando l'opera della famiglia, assumendo gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Le indicazioni nazionali offrono alle educatrici indirizzi per presentare con libertà e responsabilità gli obiettivi specifici di apprendimento:

- La conoscenza di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene rappresentata nei vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attraverso questo percorso i bambini acquisiscono competenze specifiche proprie di ogni area di apprendimento:

- Il sé e l'altro
- Esplorare conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo, movimento e salute

3 ANNI

1^Unità di apprendimento Il Dono di Dio –La Creazione	2^Unità di apprendimento La Festa di Natale	3^Unità di apprendimento I Santi: modelli di bontà
Riconoscere che Dio ha creato le cose belle del cielo, del mare e della terra	Comprendere che la Festa del Natale ricorda la nascita di Gesù. Comprendere il significato della festa come momento di gioia. Comprendere il significato dei segni e simboli del Natale.	Comprendere il messaggio di amore di S.Francesco. Comprendere il significato di generosità di S.Martino.

4 ANNI

1^Unità di apprendimento lo rispetto i doni di Dio	2^Unità di apprendimento Il Natale di Gesù	3^Unità di apprendimento Gesù di Nazareth
Comprendere che Dio chiama l'uomo a custodire e rispettare il mondo	Comprendere l'importanza della venuta di Gesù per i Cristiani. Comprendere il significato dei doni.	Scoprire che Gesù è un amico "speciale".

5 ANNI

1^Unità di apprendimento LAUDATO SII	2^Unità di apprendimento La Pasqua di Gesù	3^Unità di apprendimento La Chiesa
Saper esprimere riconoscenza a Dio per i doni ricevuti. Saper riconoscere l'utilità dei doni creati da Dio. Sapere quali sono i luoghi d'incontro per i Cristiani	Conoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù. Conoscere il significato dei simboli pasquali	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana. Conoscere la funzione degli arredi della Chiesa.

3 LABORATORI CIRCOLO

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli:

- L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.
- la scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

LABORATORI / PROGETTI	3 anni	4 anni	5 anni	n. interventi	n. ore
Psicomotricità	X	X	X		
Intercultura: danza e movimento	X			7	7
Progetto espressivo-teatrale		X	X	6	6
Acquaticità		X	X	8	8

Laboratori - Finalità

Acquaticità/psicomotricità

Esplorare e conoscere nuovi ambienti, controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Progetto intercultura: danza e movimento

Approfondire la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso danze etniche. Educare alla musica e al ritmo e avvicinare i bambini ai valori interculturali.

Educazione espressivo-teatrale

Stimolare le capacità individuali, la socializzazione e cooperazione tra i bambini attraverso il movimento e la recitazione sviluppando le capacità espressive.

I percorsi descritti verranno organizzati in modo tale che ogni sezione sia coinvolta (annualmente) in uno dei 3 progetti e che, nell'arco dei tre anni di durata della scuola dell'Infanzia, tutti i bambini abbiano la possibilità di sperimentare tutti e tre i laboratori.

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 3

La scuola Primaria

Premessa

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un preciso progetto che muovendo dalla definizione degli obiettivi specifici d'apprendimento –per disciplina e per classi parallele- si articolano e si esplicano nella progettazione delle singole classi: attraverso la scelta di un argomento trainante viene elaborato il progetto didattico multidisciplinare e differenziato nel rispetto delle specifiche esigenze e situazioni, ma finalizzato al raggiungimento di competenze comuni.

La programmazione, specifica per le singole discipline, è oggetto di studio e aggiornamento da parte del Collegio dei Docenti

Le discipline previste dalle Indicazioni per il Curricolo

- Religione Cattolica
- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Studi Sociali
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Musica
- Arte ed Immagine
- Gioco, Movimento, Sport

In questi ultimi anni si sono susseguiti numerosi curricoli (D.P.R. N°104/85; Decreto N°682/96; Curricoli "De Mauro" 2001; D.M. N°59/03; Indicazioni per il Curricolo – parte integrante del D.M. 31/07/07); è evidente che ogni classe conclude il curricolo di storia e geografia già iniziato.

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Cogliere il significato globale di un messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali.
- Rispettare nella comunicazione orale concordanze (genere, numero), tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione).
- Organizzare il contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale.
- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato.

Leggere

- Acquisire ed utilizzare le tecniche di lettura ad alta voce: pronuncia adeguata, decodificazione corretta del segno, rispetto della punteggiatura forte.
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi.

Scrivere e riflettere sulla lingua

- Apprendere alcune convenzioni di scrittura:
 - corrispondenza grafema/fonema
 - raddoppiamento delle consonanti
 - accento delle parole tronche
 - punteggiatura forte
- Riconoscere ed utilizzare i diversi caratteri grafici.
- Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta.
- Scrivere semplici frasi relative ad un testo ascoltato, ad immagini, ad altro rispettando le principali convenzioni ortografiche.

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. • Contare sia in senso progressivo che regressivo. • Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre che in parole. • Confrontare ed ordinare i numeri. • Collocare i numeri sulla retta numerica. • Eseguire addizioni e sottrazioni. • Comprendere le relazioni tra l'addizione e la sottrazione.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...). • Eseguire un facile percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Ritrovare un luogo attraverso una mappa. • Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. • Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione alcune forme geometriche del piano e dello spazio.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili. • Compiere confronti diretti di grandezze.
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà. • Ricercare nella realtà quotidiana situazioni problematiche e possibili strategie risolutive. • Rappresentare una situazione problematica con modalità diverse (verbale, iconica e simbolica). • Collegare le informazioni ricavate dal testo/contesto della situazione problematica all'obiettivo da raggiungere scegliendo le azioni/operazioni necessarie. • Risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità (pittogrammi, istogrammi...).

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

- Ordinare gli oggetti osservati in base a proprietà

Osservare e sperimentare sul campo

- Esplorare l'ambiente circostante utilizzando i cinque sensi
- Classificare gli oggetti, le piante e gli animali osservati
- Confrontare gli animali osservati

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Individuare e denominare oggetti, piante e animali dell'ambiente circostante ed elencarne le caratteristiche
- Riconoscere nell'ambiente osservato i cambiamenti prodotti dal ciclo stagionale

TECNOLOGIA

- Riconoscere nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici
- Individuare la funzione degli interventi attuati dall'uomo e i bisogni che ne sono alla base
- Conoscere i principali componenti del computer e la loro funzionalità
- Utilizzare semplici programmi che richiedono l'uso del mouse, della tastiera e della stampante, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola

STORIA

<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività,i fatti vissuti e narrati.• Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario).• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,cicli temporali,mutamenti,permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
<p>Uso dei documenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.
<p>Strumenti concettuali e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia:famiglia,gruppo,regole.
<p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare conoscenze apprese mediante grafismi,racconti orali,disegni.

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra,sotto,avanti, dietro, sinistra, destra..ecc.).
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti presenti nello spazio attraverso gli indicatori spaziali e temporali rispetto a diversi punti di riferimento.
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere e saper rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.• Interpretare percorsi rappresentati graficamente.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le relazioni fra gli elementi di uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali

STUDI SOCIALI

Conoscenza di se stesso e degli altri
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la conoscenza di sé, riconoscere e definire la propria identità:<ul style="list-style-type: none">→ Descrivere e raccontarsi→ Riflettere sui rapporti con gli altri→ Scoprire la necessità di regole <p>Differenziare il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche</p>

Classe prima

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Funzioni per
<ul style="list-style-type: none"> Salutare e congedarsi Chiedere e dire il proprio nome Ringraziare
Lessico relativo a:
<ul style="list-style-type: none"> Colori Numero (1-10) Oggetti di uso comune Animali domestici Semplici istruzioni
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> Principali festività del paese straniero (Halloween, Christmas, Easter)

MUSICA

Produzione

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizzare i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
- Mimare canzoni con il corpo.
- Utilizzare la musica come canale espressivo delle emozioni.

Percezione

- Discriminare la presenza e l'assenza di un suono.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Discriminare la differenza tra suono e rumore.
- Scoprire gli strumenti a disposizione del corpo.
- Riconoscere la musicalità nelle parole .
- Definire il suono individuandone alcune qualità timbriche, la fonte che lo produce e la provenienza.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità di ricevere classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso • Acquisire i principali schemi motori di base • Acquisire i concetti spaziali e temporali • Acquisire la scansione ritmica di alcuni movimenti
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Correre, saltare, rotolare, lanciare, arrampicarsi... • Utilizzare gli attrezzi in modo funzionale alla situazione proposta • Applicare il concetto di prima/dopo, sopra/sotto in semplici sequenze motorie • Indossare l'abbigliamento idoneo per l'attività motoria (cambio scarpe, tuta..)
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Accettare indicazioni • Interagire correttamente, a livello motorio, con l'ambiente e gli oggetti in esso contenuti • Adeguarsi alle diverse necessità motorie richieste • Essere consapevole dell'importanza dell'igiene personale • Accettare indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza

POF A.S. 2008/2009

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ARTE E IMMAGINE

- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- Utilizzare creativamente tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.
- Riconoscere nell'ambiente e nella rappresentazione relazioni spaziali.
- Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte dando spazio alle sensazioni.

POF A.S. 2008/2009

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

RELIGIONE

- Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.
- Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.
- Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.
- Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.

BENVENUTI IN PRIMA CLASSE PER....

- ⇒ ASCOLTARE: racconti, suoni, silenzi
- ⇒ RACCONTARE: storie, rielaborazioni, esperienze
- ⇒ PENSARE: concetti, riflessione
- ⇒ LEGGERE E SCRIVERE: lettura, scrittura
- ⇒ CONTARE: quantificazione, numerazione
- ⇒ ESPLORARE: osservazione, deduzione
- ⇒ CONFRONTARE: parole, numeri, simboli, oggetti
- ⇒ MANIPOLARE: materiali, colori, forme, strumenti
- ⇒ ANIMARE: storie, giochi, musiche, animali
- ⇒ INCONTRARE E RISPETTARE: altri, ambiente
- ⇒ SCAMBIARE: parole, esperienze, giochi

LINGUA ITALIANA

Ascoltare e parlare
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di discorsi affrontati in classe. • Comprendere il significato globale di semplici testi ascoltati: narrativi, descrittivi, regolativi. • Intervenire in una conversazione in modo chiaro, ordinato e pertinente. • Narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale. • Individuare tecniche di memorizzazione.
Leggere
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire padronanza delle tecniche di lettura. • Leggere ad alta voce in modo corretto e scorrevole. • Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo (immagini, titolo, argomento). • Comprendere il significato di semplici testi individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).
Scrivere
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere le convenzioni ortografiche: <ul style="list-style-type: none"> - elisione - troncamento - scansione sillabe - accento monosillabi - scansione nessi consonantici - uso lettera "h" - digrammi – trigrammi - esclamazioni • Usare i principali segni di punteggiatura. • Produrre semplici testi narrativi e descrittivi.
Riflettere sulla lingua
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare parole sulla base dei contesti. • Riconoscere e classificare parole (articoli, nomi, qualità, azioni). • Individuare nella frase le funzioni di soggetto e predicato.

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella scrittura in base dieci dei numeri il valore posizionale delle cifre. • Eseguire addizioni e sottrazioni con uno o più cambi. • Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. • Eseguire moltiplicazioni tra numeri naturali utilizzando diverse strategie. • Acquisire e memorizzare le tabelline.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra...). • Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. • Costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio. • Osservare un'immagine e scoprire elementi di simmetria.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari ed esprimerle utilizzando unità di misura non convenzionali. • Associare alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare e rappresentare in modo appropriato (diagramma di flusso), le esperienze fatte in diversi contesti. • Individuare in una esperienza aspetti problematici di tipo matematico. • Esporre con parole, disegni, schemi grafici un procedimento risolutivo seguito. • Esplorare, rappresentare, risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Porsi delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc.). • Individuare a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande. • Raccogliere dati relativi ad un certo carattere. • Classificare tali dati secondo adatte modalità.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

- Sperimentare, osservare e illustrare alcune trasformazioni elementari dei materiali allo stato solido e liquido

Osservare e sperimentare sul campo

- Riconoscere le parti delle piante
- Osservare, descrivere alcuni animali e i loro comportamenti
- Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia)
- Raccogliere dati in tabelle e grafici

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Conoscere gli adattamenti degli organismi ai cambiamenti stagionali
- Individuare il rapporto tra struttura e funzioni nelle piante

TECNOLOGIA

- Classificare oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...)
- Manipolare ed individuare i diversi materiali per riconoscerne le proprietà
- Individuare i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti
Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola:
- Utilizzare semplici programmi di disegno
- Scrivere brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale
- Usare la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...)
- Inserire immagini nei testi

STORIA

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività,i fatti vissuti e narrati. • Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario,diario,orologio). • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,cicli temporali,mutamenti,permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale,familiare e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locali.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia:famiglia,gruppo,regole,agricoltura, ambiente.
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi,racconti orali,disegni.

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra,sotto,avanti, dietro, sinistra, destra..ecc.).
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Pianificare comportamenti da assumere in spazi vissuti (ambiente scolastico, ambiente esterno,ecc.)
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.• Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano,rurale,costiero,montano).• Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi anche utilizzando una simbologia non convenzionale.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Organizzare un percorso pedonale (nel giardino, nel cortile della scuola, ecc.), da percorrere secondo le regole del codice stradale.

STUDI SOCIALI

Educazione alla convivenza sociale
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il concetto di “regola” come limite alla propria libertà e come garanzia della libertà altrui in tutti gli spazi di vita (scuola, famiglia, gioco, quartiere strada, sport)
<ul style="list-style-type: none">• Cogliere il rapporto diversità-uguaglianza, valorizzandone gli aspetti:<ul style="list-style-type: none">→ A scuola→ Nella lingua→ Nella religione→ Nelle feste→ Nella vita quotidiana

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> Salutare, congedarsi e ringraziare Chiedere e dare informazioni personali (nome, età n. di telefono, preferenze) Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo
Lessico relativo a:
<ul style="list-style-type: none"> Oggetti scolastico Numeri (0-10) Oggetti di uso comune (alcune caratteristiche) Linguaggio di classe
Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none"> Singolare e plurale dei nomi Articoli
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> Principali tradizioni e festività del paese straniero (Halloween, Christmas, Easter)

Classe seconda

MUSICA

Produzione

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizzare i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
- Mimare canzoni con il corpo.
- Utilizzare la musica come canale espressivo delle emozioni.
- Rappresentare caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali

Percezione

- Riconoscere, descrivere e classificare le caratteristiche di un suono (intensità, durata, altezza, timbro).
- Individuare semplici strutture formali (strofa, ritornello ecc.).
- Individuare, dal suono, alcuni strumenti musicali.
- Individuare alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.
- Individuare alcune funzioni della musica nelle proprie esperienze quotidiane.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire diversi schemi motori di base• Acquisire i concetti fondamentali relativi alla differenziazione spazio - temporale• Acquisire il significato simbolico di alcuni gesti• Acquisire i termini relativi al corpo e al movimento• Sviluppare la capacità di orientamento• Sviluppare la capacità della lateralità
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none">• Eseguire gli schemi motori anche con alcune varianti• Applicare al movimento concetti spazio-temporali appropriati• Applicare le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto• Avere la consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati• Eseguire semplici movimenti seguendo un ritmo• Utilizzare in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Assumere, accettare e rispettare regole e consegne• Impegnarsi in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie• Contribuire alla realizzazione di un progetto motorio• Acquisire abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita• Accettare indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza

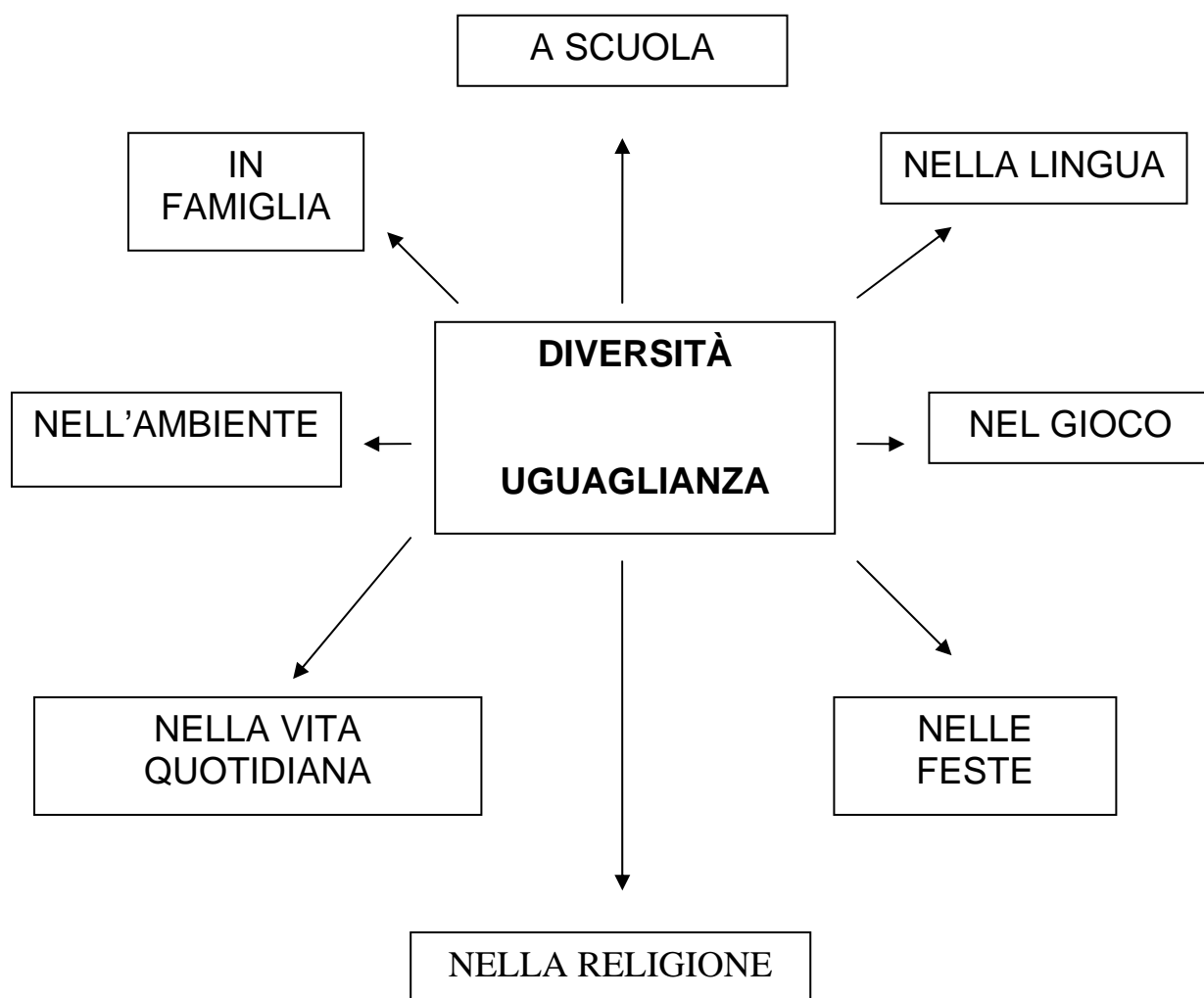
ARTE E IMMAGINE

- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo : il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- Utilizzare creativamente tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.
- Riconoscere nell’ambiente e nella rappresentazione relazioni spaziali.
- Leggere una storia a fumetti individuando personaggi e azioni.
- Descrivere ciò che si vede in un’opera d’arte dando spazio alle sensazioni e alle emozioni .
- Riconoscere beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio.

RELIGIONE

- Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell’uomo.
- Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.
- Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e, nel “Padre nostro”, la specificità della preghiera cristiana.
- Cogliere attraverso alcune pagine degli “Atti degli Apostoli”, la vita della Chiesa delle origini.
- Riconoscere nella fede e nei sacramenti di iniziazione (battesimo-confermazione-eucarestia) gli elementi che costituiscono la comunità cristiana.

**Programmazione Educativa Didattica delle classi seconde del Circolo
Contenuti dell'Attività Didattica/Pianificazione Sintetica annuale**



ITALIANO

Ascoltare e parlare
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco conosciuto o un'attività nota. • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti, rispettando le regole stabilite. • Raccontare una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.
Leggere
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo: ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere ... • Leggere testi descrittivi, narrativi, informativi e poetici cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.
Scrivere
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti. • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare) rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. • Raccogliere idee attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione per pianificare semplici testi scritti.
Riflettere sulla lingua
<ul style="list-style-type: none"> • Usare i segni del discorso diretto. • Cogliere nell'uso quotidiano il rapporto morfologico fra la parola e il significato (derivazione, alterazione). • Riconoscere e classificare: articoli, nomi, aggettivi qualificativi e verbi (presente, passato, futuro). • Conoscere gli elementi principali della frase semplice (soggetto e predicato).

Classe terza

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere con sicurezza le tabelline. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. • Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali. • Comprendere il significato delle frazioni (parte di un tutto unità). • Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola. • Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. • Individuare gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...) • Usare in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazioni). • Identificare in una figura data il confine e la regione interna.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico. • In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze. • Individuare in un testo problematico dati utili, inutili, mancanti e nascosti. • Verbalizzare un processo risolutivo motivando le scelte effettuate. • Rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

- Individuare, manipolando, qualità e proprietà di oggetti e materiali
- Operare trasformazioni e formalizzare con linguaggio appropriato le esperienze effettuate

Osservare e sperimentare sul campo

- Usare, stabilire e applicare criteri per mettere ordine in un insieme di oggetti
- Descrivere un ambiente naturale

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Individuare le principali relazioni tra gli elementi dell'ambiente osservato (catene, reti alimentari...)
- Individuare alcuni problemi legati all'intervento dell'uomo sull'ambiente ed ipotizzare soluzioni

TECNOLOGIA

- Classificare oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...)
- Comprendere la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano
- Scomporre e ricomporre oggetti nei loro elementi costitutivi
- Manipolare ed individuare i diversi materiali per riconoscerne le proprietà
- Individuare i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti
- Costruire oggetti partendo da un progetto
- Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati
- Compatibilmente alla strumentazione presente della scuola:
 - Utilizzare semplici programmi di disegno
 - Scrivere brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale
 - Usare la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...)
 - Inserire immagini nei testi
 - Accedere ad alcuni siti Internet dove é attivo il collegamento

STORIA

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della Preistoria. • Riconoscere relazioni di successione e mutamenti nel tempo. • Riordinare gli eventi in successione temporale e logica. • Usare la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ...). • Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente un percorso nella realtà circostante.• Leggere e interpretare lo spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.• Leggere e interpretare carte geografiche e tematiche.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.• Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.• Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

STUDI SOCIALI

Forme di partecipazione e responsabilità
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere aspetti di altre culture, confrontandoli con la propria• Riconoscere stereotipi e pregiudizi per superarli
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: il Comune<ul style="list-style-type: none">→ Territorio→ Popolazione→ Servizi• Acquisire conoscenza delle risorse naturali e culturali presenti nella propria realtà territoriale• Costruire, attraverso l'uso del territorio, il senso civico• Utilizzare riferimenti storico-geografici

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> Salutare, congedarsi e ringraziare Chiedere e dare informazioni personali Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo Individuare la posizione di persone, oggetti, animali
Lessico relativo a:
<ul style="list-style-type: none"> Oggetti personali Ambiente familiare (stanze della casa, famiglia) Numeri (10-50) Dimensione e forma di oggetti di uso comune Le preposizioni di luogo (in, on under...) Lettere dell'alfabeto
Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none"> Singolare e plurale dei nomi Articoli Aggettivi qualificativi I pronomi personali soggetto (1^a e 3^a persona singolare) Verbi essere e avere al Simple Present (3^a persona singolare)
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero La famiglia reale

Classe terza

MUSICA

Produzione

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizzare i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
- Mimare canzoni con il corpo.
- Utilizzare la musica come canale espressivo delle emozioni.
- Rappresentare caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali
- Creare sequenze vocali e/o strumentali per accompagnare storie e drammatizzazioni.

Percezione

- Riconoscere, descrivere e classificare le caratteristiche di un suono (intensità, durata, altezza, timbro).
- Individuare semplici strutture formali (strofa, ritornello ecc.).
- Individuare, dal suono, alcuni strumenti musicali.
- Individuare alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.
- Individuare alcune funzioni della musica nelle proprie esperienze quotidiane.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare diversi schemi motori di base• Consolidare i concetti fondamentali relativi a spazio e tempo• Consolidare il significato simbolico di alcuni gesti• Consolidare i termini relativi al corpo e al movimento• Consolidare l'importanza della pulizia personale• Potenziare lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none">• Eseguire gli schemi motori anche con alcune varianti• Applicare al movimento concetti spazio-temporali appropriati• Applicare le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto• Eseguire movimenti seguendo un ritmo musicale• Utilizzare in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature• Sviluppare la capacità di reazione e azione motoria
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Stabilire attraverso le attività proposte una buona relazione con gli altri• Impegnarsi in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie• Acquisire abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita• Accettare indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza• Partecipare a giochi di squadra codificati e non competitivi rispettando regole e compagni

ARTE E IMMAGINE

- Osservare ed esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente attraverso i sensi.
- Utilizzare materiali e tecniche adeguate integrando diversi linguaggi a fini espressivi.
- Leggere e produrre una storia a fumetti riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni.
- Descrivere ciò che si vede nelle produzioni artistiche, anche del passato, dando spazio alle sensazioni e alle emozioni.
- Riconoscere beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio.
Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole:
- Utilizzare semplici programmi di disegno

RELIGIONE

- Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.
- Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.
- Rilevare la continuità e la novità della Pasqua ebraica.

Distribuzione acque dolci sulla terra e sul nostro territorio.
Risorse idriche. Risparmio idrico.
Regolamentazione e uso delle acque.

Inquinamento: principali cause, scarichi domestici, attività industriali, allevamenti e agricoltura, centrali termoelettriche.

Composizione dell'acqua.
Ciclo dell'acqua.
Trasformazione dell'acqua.



Ruolo dei corsi d'acqua e primi interventi dell'uomo.
Uomo e ambiente nel nostro territorio a partire dalla Preistoria.

Elaborazione e creazione testi. Leggende e miti sull'acqua. L'acqua in poesia.

Trasposizione figurativa dei testi elaborati.
Rappresentazione dell'acqua nell'arte pittorica.

ITALIANO

Ascoltare e parlare
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento principale dei discorsi. • Individuare i dati di orientamento in un testo ascoltato: tempi, luoghi, personaggi, destinatario. • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande e chiedendo chiarimenti pertinenti. • Esprimere pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine temporale e causale. • Riferire oralmente su un argomento di studio e/o un'esperienza scolastica o extrascolastica.
Leggere
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi di vario tipo individuandone le caratteristiche strutturali e di genere, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, annotazioni di informazioni, ...). • Leggere testi poetici e in prosa mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suono, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.
Scrivere
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la differenza essenziale tra lingua parlata e lingua scritta. • Produrre racconti scritti di esperienze personali e non tenendo conto delle informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico usando i principali segni di interpunzione.
Riflettere sulla lingua
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare le diverse parti del discorso a livello grammaticale. • Usare e distinguere i tempi verbali dei modi finiti. • Riconoscere in una frase la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni. • Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali e logici). • Ampliare il patrimonio lessicale, riconoscere i neologismi e usare il dizionario.

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. • Usare la frazione come operatore. • Confrontare e ordinare le frazioni. • Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali. • Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e misurare gli angoli con strumenti convenzionali • Esplorare modelli di figure geometriche; costruire, disegnare le figure geometriche esplorate con strumenti adeguati. • Riconoscere significative proprietà delle figure geometriche esplorate. • Individuare simmetrie in oggetti e figure date.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse. • Conoscere il sistema metrico decimale. • Determinare i perimetri delle figure conosciute. • Attuare conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti significativi.
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. • Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. • Individuare, descrivere e costruire relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità. • Verificare attraverso esempi un'ipotesi formulata. • Individuare, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i dati e interpretarli.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

- Riconoscere invarianze e conservazioni, nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana

Osservare e sperimentare sul campo

- Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente
- Riconoscere la diversità dei viventi e dei loro comportamenti (piante, animali, funghi e batteri)
- Effettuare classificazioni sulle somiglianze/differenze dei viventi
- Descrivere il ciclo vitale di una pianta

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo
- Capire l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente

TECNOLOGIA

- Comprendere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano
- Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio
- Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione
- Riconoscere, analizzare ed eventualmente utilizzare le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni
Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole:
- Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura
- Utilizzare programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e delle geometria elementare
- Consultare opere multimediali
- Accedere ad Internet per cercare informazioni dove è attivo un collegamento

STORIA

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli aspetti fondamentali della Protostoria.• Confrontare i quadri storici delle Civiltà.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Individuare le tracce e usarle come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.• Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.• Produrre semplici testi storici.

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere il territorio come sistema antropofisico nella dimensione locale, regionale e nazionale.• Realizzare la rappresentazione della propria regione e dell'Italia utilizzando la simbologia convenzionale• Progettare itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli elementi fisici ed antropici del paesaggio italiano.
Regione
<ul style="list-style-type: none">• Distinguere in base alle zone climatiche le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio
Territorio e regione
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.• Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale.• Riconoscere il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.

POF A.S. 2008/2009

Programmazione Educativo–didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

STUDI SOCIALI

Regole, Leggi, Diritti
<ul style="list-style-type: none">• Distinguere l'idea di "regola" dall'idea di "legge"• Comprendere il carattere convenzionale delle regole e delle leggi
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato di "diritto" e "dovere"• Conoscere la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia• Sviluppare la solidarietà verso gli altri, affrontando problemi quali povertà, fame, guerra, lavoro minorile, schiavitù...• Utilizzare riferimenti storico-geografici

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> Chiedere e dire l'ora Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico Descrivere luoghi, oggetti, animali Dire e chiedere ciò che piace e non piace Offrire e dare Chiedere e dare informazioni personali (le azioni della giornata) Chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni Chiedere lo "spelling"
Lessico relativo a:
<ul style="list-style-type: none"> Numero fino a 100 Orologio Tempo atmosferico Giorni, mesi, stagioni Luoghi (arredamento della casa e dell'aula) Materie scolastiche Azioni quotidiane Cibi, bevande

Riflessioni sulla lingua:

- Presente dei verbi “to be”, “to have got”
- Verbi di uso comune al “Simple Present”
- Pronomi personali soggetto
- Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificati

Civiltà:

- Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero

MUSICA

Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Usare in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.• Cantare collettivamente ed individualmente con ritmo,intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.• Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Percezione
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.• Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.• Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare le caratteristiche esecutive degli schemi motori• Consolidare i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità...funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive)• Consolidare alcuni elementi della comunicazione non verbale• Utilizzare la propria gestualità corporea coordinando più movimenti tra loro• Consolidare corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none">• Combinare più schemi motori di base• Variare il movimento in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio....• Eseguire percorsi di coordinazione oculo-manuale e/o oculo podalica• Consolidare le capacità di controllo della respirazione• Applicare ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto• Praticare attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti• Rappresentare con il corpo ed il movimento situazioni di vario genere reali e fantastiche• Rispettare regole funzionali alla sicurezza
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Autovalutare la propria prestazione motoria nell'esecuzione di esercizi e/o giochi di squadra• Applicare i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo• Apprezzare la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro• Essere consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza• Essere disponibile a svolgere compiti di collaborazione con gli insegnanti e con i compagni

POF A.S. 2008/2009

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ARTE E IMMAGINE

- Osservare e riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e/o del linguaggio audiovisivo.
- Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali (modellare, costruire,) e bidimensionali (disegnare, rappresentare, dipingere, decorare,
- Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini, testi e opere d'arte.
- Analizzare, classificare ed apprezzare beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri Paesi.
Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole:
- Utilizzare semplici programmi di disegno

POF A.S. 2008/2009

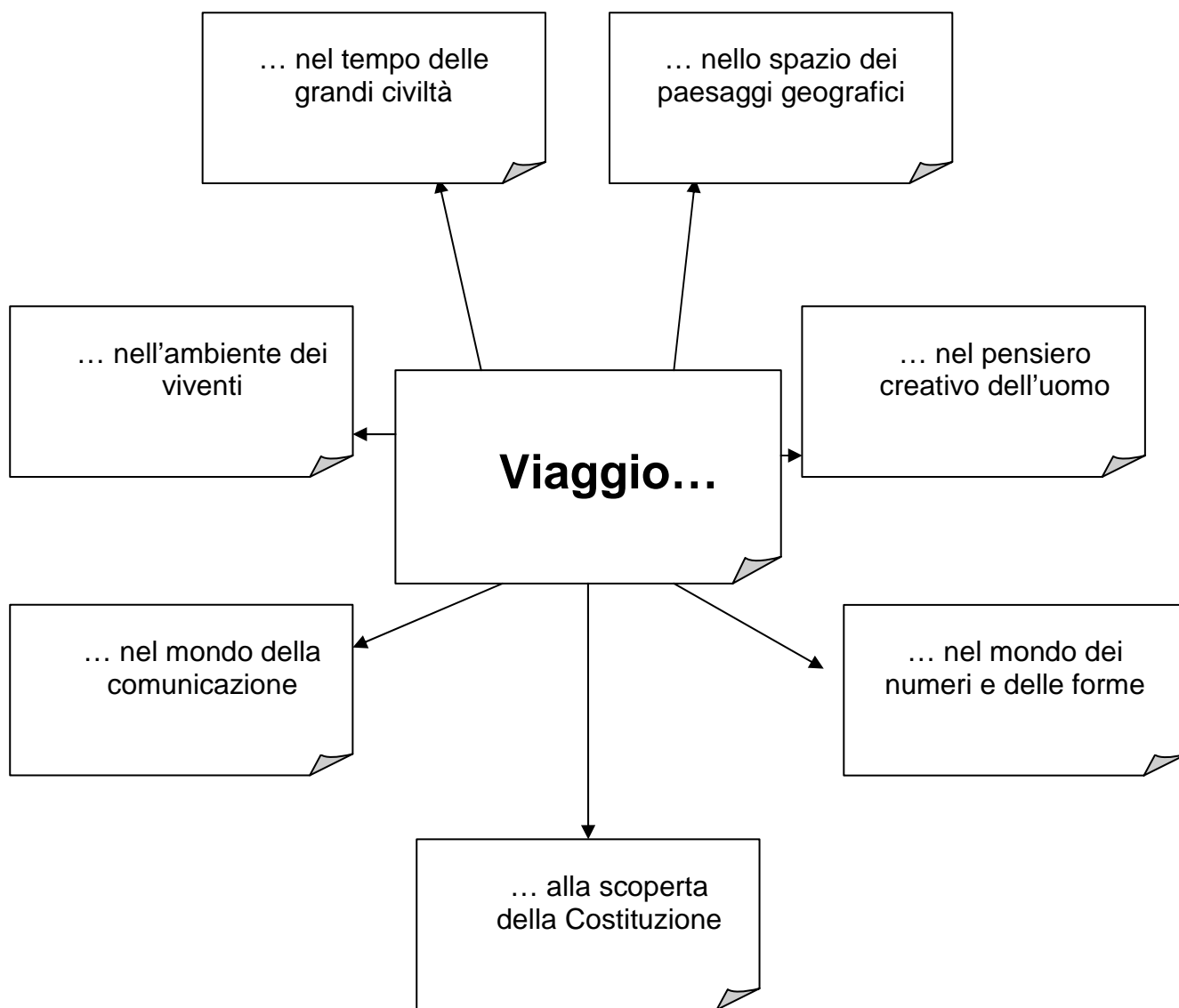
Programmazione Educativo- didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

RELIGIONE

- Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dal popolo ebraico.
- Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.
- Riconoscere nei santi e nei martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.



ITALIANO

Ascoltare e parlare
<ul style="list-style-type: none">• Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.• Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.• Cogliere e rispettare in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione.• Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale, chiaro rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.• Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto e all'interlocutore.
Leggere
<ul style="list-style-type: none">• Ricercare in un testo letto le informazioni generali in funzione di una sintesi.• Tradurre testi discorsivi in semplici grafici, tabelle, schemi e viceversa.• Leggere e confrontare le informazioni da testi diversi per farsi un'idea di un argomento.
Scrivere
<ul style="list-style-type: none">• Pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.• Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.• Produrre in modo personale testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.• Ricercare in un testo letto le informazioni generali per elaborare una sintesi.
Riflettere sulla lingua
<ul style="list-style-type: none">• Usare e distinguere i modi e i tempi verbali.• Individuare le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia...).• Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato, complementi diretto e indiretti).

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori. • Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi. • Rappresentare i numeri sulla retta numerica. • Classificare le frazioni. • Usare la frazione come operatore. • Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. • Effettuare consapevolmente calcoli approssimati. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprietà di alcune figure geometriche. • Riconoscere figure isoperimetriche ed equiestese. • Costruire e disegnare figure geometriche con strumenti adeguati. • Operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'unità di misura, i multipli e i sottomultipli delle superfici. • Determinare perimetro e area di figure geometriche conosciute
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. • Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. • Individuare, descrivere e costruire relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità. • Verificare, attraverso esempi, un'ipotesi formulata. • Individuare, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. • Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza per rappresentare e/o interpretare i dati raccolti. • Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta, probabile o improbabile.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Sperimentare con oggetti e materiali

- Realizzare esperienze concrete sui concetti fisici fondamentali
- Capire l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare a occhio nudo, con la lente di ingrandimento, con il microscopio una porzione dell'ambiente nel tempo
- Osservare il cielo avviando all'interpretazione dei moti osservati

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere, osservare, descrivere le strutture fondamentali dell'uomo
- Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione rischi per la salute)

TECNOLOGIA

- Comprendere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano
 - Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio
 - Osservare oggetti del passato rilevandone le trasformazioni
 - Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione
 - Riconoscere, analizzare ed eventualmente utilizzare le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni
- Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola:
- Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura
 - Utilizzare programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e della geometria elementare
 - Usare programmi ed opere multimediali in un'ottica interdisciplinare
 - Accedere ad Internet per cercare ed elaborare informazioni dove è attivo un collegamento

STORIA

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli aspetti fondamentali della Storia Antica.• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.• Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none">• Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.• Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società analizzate,mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Ricavare e produrre informazioni da grafici,tabelle,carte storiche,reperti iconografici, consultando testi di genere diverso,manualistici e non.• Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi sulle carte geografiche nello spazio europeo.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Estendere le proprie carte mentali a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche,grafici,immagini da satellite.• Localizzare sulla carta dell'Italia la posizione della regioni fisiche e amministrative.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
Regione
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica,climatica,storico-culturale, amministrativa).
Territorio e regione
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.• Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

STUDI SOCIALI

Cooperazione e Convivenza

- Conoscere l'organizzazione politica ed economica dello Stato e delle sua Istituzioni e comprendere il significato di democrazia
 - Conoscere i fondamenti della Costituzione (valori, libertà, diritti-doveri)
 - Riflettere sul concetto di cittadino responsabile nello Stato
-
- Conoscere il ruolo di organismi e associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani (ONU, UNICEF....)
 - Conoscere le principali convenzioni internazionali in materia di diritti dell'uomo e salvaguardia dell'ambiente:
 - Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo
 - Carta della Terra
 - Utilizzare riferimenti storico-geografici

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> Chiedere e dire il prezzo Descrivere e individuare persone, luoghi, oggetti, animali Chiedere e dare permessi Dire e chiedere ciò che piace e non piace Chiedere e dare informazioni personali Chiedere e parlare delle condizioni fisiche
Lessico relativo a:
<ul style="list-style-type: none"> Numeri ordinali Sistema monetario inglese Descrizione di persone Professioni Luoghi (scuola, città) Direzioni Animali selvatici

Riflessioni sulla lingua:

- Presente del verbo “can”
- Verbi di uso comune al “Simple Present” e al “Present Continuous”
- Aggettivi interrogativi (who, what, where, when, why, how)

Civiltà:

- Principali tradizioni, festività e caratteristiche del paese straniero

MUSICA

Produzione
<ul style="list-style-type: none">• Usare in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.• Cantare collettivamente ed individualmente con ritmo,intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.• Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Percezione
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.• Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.• Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.• Individuare e classificare i principali strumenti musicali.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le caratteristiche esecutive degli schemi motori e la loro combinazione • Padroneggiare i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive) • Padroneggiare le capacità di discriminazione percettiva • Consolidare la fantasia motoria • consolidare la capacità di reazione azione motoria • Conoscere corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare creativamente il linguaggio del corpo • Consolidare la capacità di controllo della respirazione • Applicare ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto • Praticare attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti • Rispettare regole funzionali alla sicurezza • Cominciare a sviluppare la capacità di anticipazione motoria (strategie di gioco...)
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutare la propria prestazione motoria • Proporre in modo non aggressivo le proprie opinioni • Accettare serenamente verdetti e giudizi • Applicare i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo • Apprezzare la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro • Essere consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza • Conoscere e rispetta le regole dei giochi sportivi e non • Riconoscere il rapporto positivo tra alimentazione, movimento e benessere

ARTE E IMMAGINE

- Riconoscere e utilizzare in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visual, audiovisivo e multimediale.
- Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali (modellare, costruire,) e bidimensionali (disegnare, rappresentare, dipingere, decorare,).
- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo che emotivo.
- Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini, testi e opere d'arte di diverse epoche storiche e di diversa provenienza.
- Analizzare, classificare ed apprezzare beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri Paesi.
- Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.
Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole:
- Utilizzare semplici programmi di disegno

RELIGIONE

- Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.
- Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni.
- Riconoscere nei santi e nei martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana.
- Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.
- Identificare nei segni espressi dalla chiesa l'azione dello Spirito di Dio, che la costruisce una e inviata a tutta l'umanità.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
Rendersi conto che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni, che si manifesta in diverse vocazioni e ministeri

CURA DEL CORPO:
Conoscenza delle corrette
abitudini alimentari.

**CORPO MOVIMENTO E
SPORT:**

Lo sport come facilitatore
di relazioni in un sano
clima di competizione.
Conoscenza delle
principali regole di gioco
di alcuni sport di squadra.

SCIENZE:
Conoscenza delle
funzioni di apparati e
sistemi del corpo umano.

ARTE E IMMAGINE:
Studio del corpo umano e
del suo movimento
nell'arte.

**MENS
SANA
IN
CORPORE
SANO**

ITALIANO:
Lettura e produzione di
storie: cibo per la mente

MATEMATICA:
Conoscenza e
applicazione delle
strategie risolutive di
situazioni problematiche

STORIA:
Conoscenza delle varie
abitudini alimentari nella
storia.

MUSICA E GEOGRAFIA:
Conoscenza ed
esecuzione di musiche,
ritmi e strumenti prodotti
da altre culture

LABORATORI di CIRCOLO

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli:

- L'Unione Terre dei Castelli si impegna finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.
- La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

LABORATORI	n° interventi	n° ore	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1^	2^	3^	4^	5^
			n°10	n°10	n°9	n°9	n°8
Amici del Museo <i>Museo di Vignola e "Al Palèsi"</i>	6/8	12/16			X		
Suono e Movimento <i>Menozzi - Lolti</i>	8	16	X	X			
I suoni, la voce, gli strumenti <i>Circolo Bononcini</i>	8/10	8/10			X	X	X
Gioco-sport "Il gioco di squadra" <i>Vignola '90</i>	10/8	20/8	X				
Gioco-sport "Mini basket" <i>Scuola pallacanestro Vignola</i>	12	12				X	X
"Arti marziali" <i>A.S.D. Ki Oshi Vignola</i>	10	10		X			
Gioco sport Minivolley <i>G.S.Pallavolo Vignola</i>	15	15			X		
Educazione alla lettura <i>Biblioteca comunale</i>			X	X	X	X	X
Logica-Enigmistica.Scacchi <i>C.Alberto Cavazzoni</i>	8	8			X		
Ed. alla salute: "Sorrìdi alla prevenzione" <i>(Az.USL)</i>	3	6	X				
Ed. alla salute : "Il sangue e la donazione" <i>AVIS</i>	1/2	2/4					X
Educazione alla sicurezza stradale				X		X	
Educazione Alimentare <i>Progetto "Fattorie Didattiche"</i>			X	X			
Facilitazione Linguistica			X	X	X	X	X
Ed. alla Convivenza Civile <i>Operatore "Emergency"</i>	2	4					X
Ed. alla Convivenza Civile <i>Progetto "Da migliaia di anni i fiori mettono le spine" - Operatore "La Lumaca"</i>	3/4	6/8					X

Progetti di Circolo per la Scuola Primaria – Obiettivi e Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Suono e Movimento

Sviluppare la coordinazione motoria e l'espressività corporea attraverso l'interpretazione di giochi, ritmi e musiche.

I suoni, la voce, gli strumenti

Conoscere la potenzialità espressiva della voce, del ritmo e degli strumenti musicali.

Gioco sport (mini basket – mini volley – gioco di squadra)

Conoscere ed utilizzare le principali regole sottese al gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra.
- principali modalità di gioco.
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Arti marziali

Acquisire confidenza con il proprio corpo sicurezza nelle proprie capacità consapevolezza dei propri limiti, includendo l'accrescimento delle capacità fisiche e mentali.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro (dalla biblioteca di plesso alla biblioteca comunale). Attività che rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Se gioco capisco

Sviluppare capacità logiche ed analitiche attraverso indovinelli, enigmi e il gioco degli scacchi.

Sorridi alla Prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Educazione alla salute: "Avis"

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazioni di sangue nel nostro paese.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

- classi 2^ il comportamento dei pedoni (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)
- classi 4^ il comportamento dei ciclisti (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)

Educazione alimentare

Educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo. Conoscere il patrimonio dei prodotti della terra e dell'uomo.

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)

Educazione alla convivenza civile – gestione delle relazioni e dei conflitti

- Esplorare, attraverso una metodologia di tipo ludico-teatrale, il tema delle relazioni e dei conflitti che queste producono sia tra coetanei che tra adulti e bambini.
- Laboratorio : “ Da migliaia di anni i fiori mettono le spine”.

Progetto Biblioteche

Nel circolo è stato inoltre predisposto il Progetto Biblioteche, curato da un docente distaccato dall'insegnamento per attività di biblioteca e documentazione che ha il compito di:

- Sistemare, catalogare e classificare il patrimonio librario disponibile nei vari plessi
- Fornire indicazioni bibliografiche per acquisti
- Curare il prestito dei volumi
- Supportare e documentare i progetti di lettura (in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Vignola)

TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

(definizione quote orarie settimanali A.S. 2008/2009)

Poiché nella Scuola primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo monte ore annuali per le discipline. **Si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):**

DISCIPLINE	<i>Media n°ore settiman.</i>
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Storia-Geografia-Studi Sociali	2/4
Arte e immagine	2/3
Musica	1/3
Scienze motorie e sportive	2/3
Tecnologia e Informatica	1/2

COMPRESENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA: PIANO DI ATTIVITÀ'

Nel rispetto di quanto previsto dal CCNL/personale scuola e dalla contrattazione decentrata, il Collegio dei Docenti ha deliberato, relativamente alla quota oraria eccedente l'attività frontale/mensa, di non destinare ore per la sostituzione di docenti assenti fino a cinque giorni, finalizzando le ore di compresenza per:

- recupero e/o approfondimento per gruppi di alunni
 - arricchimento curricolare: progetti multidisciplinari, attività di laboratorio (classi aperte e non)
- ed in particolare la "compresenza" verrà utilizzata per:

- laboratori di classe
- laboratori di classi aperte
- attività per gruppi di classe
- integrazione alunni H
- attività per gruppi/gruppo L2
- uscite-visite guidate-viaggi di istruzione
- altre attività

La programmazione specifica sarà inserita nelle Agende di ogni team e aggiornata nel corso dell'Anno Scolastico al variare delle esigenze educativo-didattiche.

• Scuola Primaria "G.Mazzini"								
Classe	Lab. Classe	Lab. Classi aperte	Attività per gruppi/classe	Integrazione alunni H	Attività per gruppi/L2	Altro	Attività decentrate	Totale
1^A	132				66	97	24	319
1^B								
1^C	13	66	33			8	12	
2^A	151		66	66		12	24	
2^B								
2^E	34		100			100	30	264
3^A	28		40			100	52	
5^A								
3^C	50		103			46	32	231
3^D	47		80			86	18	231
4^A			108,50			10	30	148,50
4^B								
5^C	63	32	63	43		4	26	231
5^D	30		30	45			60	165

• Scuola Primaria "I. Barozzi"								
Classe	Lab. Classe	Lab. Classi aperte	Attività per gruppi/classe	Integrazione alunni H	Attività per gruppi/L2	Altro	Attività decentrate	Totale
1^A	37		44	10		6	35	132
1^B	38		43	33		/	51	165
2^C	33		43	10		4	37	132
2^D	20		35	39		6	32	132
4^C	38		33			26	35	132
4^D	38		33			26	35	132

• Scuola Primaria "A. Moro"								
Classe	Lab. Classe	Lab. Classi aperte	Attività per gruppi/classe	Integrazione alunni H	Attività per gruppi/L2	Altro	Attività decentrate	Totale
1^A	130	30	30		30	6	28	254
1^B	130	30	30		30	6	28	254
2^A	58	25	35	9,20		6	27	160,20
2^B	58	25	35			6	27	150
3^A	15		109			6	12	154
3^B	15		109	30		6	12	154
4^A	31	70	50			6	25	182
4^B	32	70	50	25		6	25	208
5^A	15	15	60	20		3	50	163
5^B	15	15	60			3	50	143

• Scuola Primaria "I. Calvino"								
Classe	Lab. Classe	Lab. Classi aperte	Attività per gruppi/classe	Integrazione alunni H	Attività per gruppi/L2	Altro	Attività decentrate	Totale
1^A	46	10	46		35	68	26	231
1^B	77	10	77	10	33		24	231
1^C	44	10	44	10	33	66	24	231
2^A	20	6	70			16	12	124
2^C			66	11		33	22	132
2^D			66	11		33	22	132
3^A	33	5	86			3	30	157
3^B	33	5	86			43	30	197
3^C	43		43				46	132
3^D	43		43				46	132
4^A	20	6	70			40	20,30	156,30
4^B	15		25	60			32	132
4^C	66		165		33	4	29	297
5^A	33	5	86		34,10	10	20	188,10
5^B	128		128	17			24	297
5^C	10	10	57		100	6	60	297

*Stampato con il contributo della CASSA di RISPARMIO di VIGNOLA
Si ringrazia la Tipografia VIGNOLESE che ha permesso una tiratura maggiore di copie*